



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo"

"LUIGI EINAUDI"

Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona

Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it

e-mail: vrtd05000t@istruzione.it / vrtd05000t@pec.istruzione.it



A.S. 2022 / 2023

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

CLASSE V SEZ. B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica

Carla Vertuani

La Coordinatrice

Elisa Bosio

Approvato dal Consiglio di classe riunitosi il giorno 08/05/2023

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
Docenti del Consiglio di Classe A.S. 2022-2023	4
Profilo della Classe	5
2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
a. Obiettivi educativo-comportamentali	8
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI	8
4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI.....	11
Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM	11
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	12
b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno	12
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	15
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	20
e. Curriculum dello studente	22
5. Attività in presenza	23
6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI	23
Italiano	24
Storia	28
Matematica.....	32
Lingua Inglese.....	35
Lingua 2: Tedesco.....	39
Lingua 3: Spagnolo	41
Lingua 3: Cinese	44
Diritto.....	48
Relazioni internazionali	50
Economia Aziendale e geopolitica.....	52
Scienze Motorie e Sportive	56
IRC	59
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	62
Prima Prova: Italiano.....	62
Seconda Prova: Economia aziendale e geopolitica.....	77
Simulazione del colloquio	79
Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015	79
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	79
8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	81
Griglia per la valutazione della Prima Prova scritta - Italiano.....	81
Griglia per la valutazione della Seconda Prova scritta - Economia aziendale e geopolitica.....	84

Griglie di valutazione delle altre discipline 85

Criteri di valutazione del comportamento..... 95

9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI
STUDENTI (AGLI ATTI DELLA SCUOLA)..... 96

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**Docenti del Consiglio di Classe A.S. 2022-2023**

DOCENTE	MATERIA
BOSIO ELISA	ITALIANO
BOSIO ELISA	STORIA
BERNI ROSSANA	MATEMATICA
DEL SOLDATO MONICA	LINGUA INGLESE
BONELLI PAOLA	L2: TEDESCO
FRANGIONE EMANUELE PINO	L3: SPAGNOLO
PITTORE MARIA	L3: CINESE
SPOSITO ROBERTO	DIRITTO
SPOSITO ROBERTO	RELAZIONI INTERNAZIONALI
LANZAROTTO ANTONIO	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
RESIDORI ANTONELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MALVESTIO MAURIZIO	IRC
ALBORE ANTONELLA VANNA ROLFINI IRENE	SOSTEGNO

Continuità didattica, turn over docenti

DISCIPLINE	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LETTERE	Bosio Elisa	Bosio Elisa	Bosio Elisa
LINGUA INGLESE	Del Soldato Monica	Del Soldato Monica	Del Soldato Monica
L2 TEDESCO	Bonelli Paola	Bonelli Paola	Bonelli Paola
L3 SPAGNOLO	De Caro Maria Sofia	Mazzola Cristian	Frangione Emanuele Pino
L3 CINESE	Pittore Maria	Pittore Maria	Pittore Maria
MATEMATICA	Caruso Maria	Berni Rossana	Berni Rossana
DIRITTO	Ottaviano Clara	Ottaviano Clara	Sposito Roberto
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Ottaviano Clara	Ottaviano Clara	Sposito Roberto

TECNOLOGIE D. COMUNICAZIONE	Federico Maria	Federico Maria	-
ECON. AZIENDALE E GEOPOLITICA	Lanzarotto Antonio	Lanzarotto Antonio	Lanzarotto Antonio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Cavallini Egidio	Residori Antonella/ Ferrazzi Flavia	Residori Antonella
IRC	Ligorio Marco / Signorati Arianna	Ligorio Marco / De Santi Matteo	Malvestio Maurizio
A/A IRC	Facci Lorenzo	Parisi Mario	-
SOSTEGNO	Rolfini Irene	Bravo Navarro Maria Del Pilar / Manna Giuseppe Rolfini Irene	Lunelli Alberto / Albore Antonella Vanna Rolfini Irene

Continuità didattica triennale: Italiano, Storia, Lingua inglese, L2 Tedesco, L3 Cinese, Economia aziendale e geopolitica, Tecnologie della comunicazione (disciplina che è prevista solo per il terzo e quarto anno), Sostegno.

Continuità biennale: Matematica (quarto e quinto anno), Diritto, Relazioni internazionali e IRC (terzo e quarto anno).

Turn over annuale: L3 Spagnolo, Scienze motorie e sportive, A/A IRC.

In sintesi, il gruppo dei docenti ha mantenuto una certa stabilità durante il triennio e, in particolare, il cambio in classe quinta ha riguardato le discipline di Spagnolo L3, Diritto, Relazioni internazionali, Scienze Motorie, IRC.

Infine, per quanto riguarda il Sostegno, la continuità è stata garantita da una figura di riferimento, la prof.ssa Rolfini, a fianco della quale si sono alternati numerosi docenti.

Profilo della Classe

- **Numero degli studenti e loro provenienza**

La classe è formata da 24 studenti, di cui 17 femmine e 7 maschi.

Nel triennio la composizione si è configurata come segue.

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI	NUMERO STUDENTI NON AMMESSI/NUOVI INSERIMENTI
ANNO SCOLASTICO 2020/21	25	-
ANNO SCOLASTICO 2021/22	25	1 non ammesso
ANNO SCOLASTICO 2022/23	24	-

A.s. 2020/2021 (terza annualità): la classe, inizialmente formata da 24 studenti, è aumentata di 1 unità dopo i primi giorni di scuola, per lo spostamento di 1 alunno da un'altra terza di questo istituto. I 25 studenti totali provenivano da tre seconde: 8 dalla sezione A, 12 dalla C e 5 dalla D. I gruppi di Terza Lingua comprendevano 20 studenti per Spagnolo e 5 per Cinese. Sono stati ammessi alla classe quarta tutti gli studenti, di cui 20 sono stati promossi a giugno, 5 dopo gli

A.s. 2021/2022 (quarta annualità): il gruppo è rimasto invariato, con una modifica all'interno della Terza Lingua, per lo spostamento di 1 studente dall'insegnamento di Cinese a quello di Spagnolo. Durante il secondo quadrimestre 1 studentessa ha seguito un piano di studi all'estero. Al termine dell'anno scolastico 24 studenti sono stati promossi (di cui 1 dopo aver superato gli esami per il debito formativo) e 1 non è stato ammesso alla quinta.

A.s. 2022/2023 (quinta annualità): la classe non ha subito variazioni in termini numerici.

- **Descrizione livello di raggiungimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi, dell'impegno, interesse e profitto**

La classe si è sempre distinta per educazione nei rapporti tra pari, con gli adulti e nei confronti dell'ambiente scolastico. Nel triennio ha saputo migliorare le dinamiche relazionali: in terza la didattica a distanza ha rallentato la conoscenza reciproca degli studenti, provenienti da tre diverse seconde, tuttavia il rientro in presenza ha consentito di rafforzare il gruppo, dimostratosi più saldo soprattutto nel cuore della quinta. La maggior parte degli alunni ha acquisito pienamente le regole fondamentali della comunità scolastica e ha assunto comportamenti responsabili.

La classe ha sempre preferito contesti di apprendimento noti e tradizionali ma, guidata, è riuscita a gestire anche situazioni nuove che hanno richiesto adattamento e spirito d'iniziativa.

Nel lavoro scolastico alcuni studenti hanno raggiunto un livello avanzato nella gestione delle fonti e degli strumenti per lo studio, dimostrando capacità di riflessione sugli argomenti affrontati; molti altri, invece, hanno privilegiato un approccio più esecutivo e mnemonico. In generale è emerso l'interesse per i risultati in termini numerici, che talora ha avuto ricadute sulla motivazione personale.

In termini di profitto, il quadro risulta pressoché uniforme, con un grande gruppo che ha raggiunto un livello discreto o buono, anche con punte d'eccellenza; il resto della classe si attesta sulla sufficienza. In qualche caso si rilevano fragilità, anche gravi.

- **Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)**

Per quanto riguarda i Livelli raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP), le studentesse e gli studenti hanno svolto i compiti assegnati e li hanno realizzati, raggiungendo un livello discreto. Per quanto concerne l'osservazione comportamentale degli alunni durante lo svolgimento delle attività, ogni docente ha potuto, a fronte dell'assegnazione di una serie di lavori per competenze e attraverso la raccolta sistematica e l'interpretazione delle informazioni, stabilire il raggiungimento da parte della classe di un livello intermedio.

- **Attività in DDI e in presenza**

Nel triennio, l'attività in DDI e in presenza si è svolta regolarmente, secondo i tempi, i metodi e gli strumenti didattici e valutativi stabiliti e condivisi collegialmente nell'istituto. La classe ha saputo adattarsi alla straordinaria contingenza pandemica, anche se, come già osservato, ha patito la distanza soprattutto per quanto riguarda l'aspetto relazionale. Tutto il gruppo si è dimostrato sempre disponibile al confronto e la maggior parte degli studenti ha dato prova di serietà e responsabilità sia a distanza sia in presenza.

- **Curricolo di Educazione civica**

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

La classe ha perseguito gli obiettivi del curricolo trasversale di Ed. Civica, individuati nella Progettazione redatta dal Consiglio di Classe; le attività proposte si sono articolate sia in approfondimenti delle singole discipline sia attraverso la partecipazione alle iniziative del Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Circa i criteri di valutazione il Consiglio di Classe ha seguito i criteri contemplati nel Curricolo trasversale di Ed. Civica. Le attività svolte sono indicate nel successivo punto 4.

Il monte orario dedicato alla disciplina è stato considerevole anche per consentire lo sviluppo di due U.d.A. progettate per educare alla pace: "Non c'è guerra senza nemico" (nel trimestre) e "*I have a dream*, dalle proteste ai diritti" (nel pentamestre).

La prima U.d.A. ha preso avvio dalle suggestioni di Emilio Lussu in *Un anno sull'altipiano*, dove viene messo in discussione lo stereotipo del "nemico"; la seconda è nata dalla riflessione sui movimenti per i diritti civili e per la pace tra il 1950 e il 1970, anche ricordando i 60 anni dal discorso di Martin Luther King, *I have a dream*.

Entrambe sono state svolte a classi aperte, coinvolgendo la 5B e la 5C di questo istituto. Agli studenti è stato chiesto di lavorare in gruppi misti, con componenti di entrambe le classi, così da sperimentare in prima persona l'attitudine alla condivisione e alla collaborazione. Il lavoro in gruppo ha progressivamente rafforzato le capacità relazionali di mediazione e dialogo.

- **Attività di recupero/sviluppo/potenziamento**

Nel corso del I quadrimestre sono stati attivate le seguenti attività.

- 1) Corsi di recupero: nessuno.
- 2) Sportelli HELP: Economia aziendale, Italiano.
- 3) In itinere per le seguenti materie: Italiano, Storia, L2 Tedesco, L3 Spagnolo, Matematica.
- 4) Attività di sviluppo/potenziamento: *peer to peer* in classe durante l'orario curricolare.

- **Attività in preparazione all'Esame**

Sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame (24 febbraio e 26 aprile 2023) e una simulazione della seconda prova (3 maggio 2023).

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.

- **Partecipazione studentesca**

Le studentesse e gli studenti nel corso dell'anno hanno partecipato a numerose iniziative. Molte hanno seguito il progetto "Calendario civile" con una stretta connessione ai temi trattati in Educazione civica. La partecipazione studentesca ha seguito le diverse tappe dalle assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe, alla votazione dei rappresentanti di istituto.

Le iniziative più significative proposte ed organizzate dalle studentesse e dagli studenti sono state:

- l'assemblea studentesca sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- l'allestimento e la presentazione della mostra su Anna Frank (dal 25 gennaio al 10 febbraio);
- l'assemblea studentesca sulle dipendenze (dal 12 al 17 aprile);
- l'assemblea studentesca sportiva "Olimpiadi dello sport" (maggio);
- lo School Day;
- la Fashion week (giugno);
- il Graduation day (giugno).

- **Frequenza**

La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe, saltuaria per alcuni studenti. Un piccolo gruppo ha raggiunto, per motivazioni diverse, una percentuale molto elevata di assenze, ma al di sotto del 25%.

- **Rapporti con le famiglie**

La partecipazione dei genitori agli organi collegiali di questa classe è stata regolare e i rapporti con i docenti sono stati sereni. La frequenza dei colloqui è stata diversa per i singoli casi.

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI

Strumenti di verifica

I Criteri di valutazione sono indicati nel punto 8 del Documento.

MATERIA	TIPOLOGIA di PROVE
ITALIANO	Prove scritte sulle tipologie di scrittura A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Prove scritte (con domande aperte sulla storia letteraria e sui testi affrontati) valide per la valutazione orale. Prove orali relative all'analisi e al commento di testi letterari.

STORIA	Prove scritte valide per la valutazione orale. Prove orali su argomenti assegnati.
MATEMATICA	Prove scritte strutturate e semistrutturate con risoluzione di problemi ed interpretazione dei grafici e dei risultati. Prove orali.
LINGUA INGLESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, di comprensione del testo e brevi produzioni. Prove orali: interrogazioni e interventi brevi.
L2: TEDESCO	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personale riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
L3: SPAGNOLO	Prove scritte a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a completamento, a riordinamento, con correzione degli errori contenuti in un testo, comprensione del testo, comprensione auditiva. Prove orali.
L3: CINESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate e a domanda aperta. Prove orali: ascolto e comprensione audio/video, interrogazioni sul frasario essenziale, interventi brevi.
DIRITTO	Prove orali ed eventualmente prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta da far valere come prove orali.
ECONOMIA AZIENDALE	Prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta, casi aziendali. Prove orali.
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Prove orali ed eventualmente prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta da far valere come prove orali.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scritte strutturate/pratiche /orale
IRC	Verifica formativa.

Numero di verifiche:

MATERIA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ITALIANO	3	5
STORIA	2	3
MATEMATICA	3	3
LINGUA INGLESE	2	3
L2: TEDESCO	2	3
L3: SPAGNOLO	2	3
L3: CINESE	2	3
DIRITTO	2	2

ECONOMIA AZIEND.	3	4
RELAZIONI INTERN.	2	2
SCIENZE MOT. E SP.	3	4
IRC	1	1

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti di osservazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento al [PTOF 2022-2025](#) aggiornato:

Le griglie di valutazione sono riportate al punto 8. del Documento.

Attribuzione del credito scolastico (delibera del Collegio dei Docenti 15 marzo 2023)

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, se la media dei voti è > 0,50, attribuisce il massimo di fascia (motivazione A), può essere attribuito il minimo della fascia per carenze in alcune discipline o parziale superamento dei debiti formativi (motivazione C).

Nei casi in cui la media dei voti è ≤ 0,50 il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio (motivazione B), viene attribuito il minimo della fascia per mancanza di punteggio accessorio, in questo caso la motivazione è la media dei voti.

Punteggio accessorio:

Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 30 ore (0,30 punti), inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), se inferiore a 100 ore (0,10 punti);

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili, (Progetto Tandem ridenominato S.CO.PER.TA. - Sviluppo delle **CO**mpetenze **PER** la Transizione e l'**Auto**valutazione e Master), attività extracurricolari svolte in collaborazione con le reti di scuole che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% (0,10 punti per attività svolta), rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca;

Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione (0,10 punti per attività svolta);

Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività. Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come risulta dalla tabella A)

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI

Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"			
MATERIE D'INSEGNAMENTO	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera Tedesco	3	3	3
Seconda Lingua Straniera Spagnolo o Cinese	3	3	3
Diritto	2	2	2
Matematica	3	3	3

Tecnologie della comunicazione	2	2	-
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei docenti: <https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

U.d.A	Discipline coinvolte	Studenti coinvolti	Prodotto finale
“Non c’è guerra senza nemico: educiamoci alla pace” (cfr. curriculum di Educazione civica)	Italiano Storia Diritto Relazioni int. IRC	Classi aperte: 5B e 5C	Allestimento di parte dell’aula magna con oggetti, slogan, immagini per far riflettere sul tema della pace e sullo stereotipo del “nemico”.
“I have a dream, dalle proteste ai diritti: educiamoci alla pace” (cfr. curriculum di Educazione civica)	Italiano Storia Diritto Relazioni int. Inglese	Classi aperte: 5B e 5C	Realizzazione di manifesti, brochure, depliant, video, podcast sul tema della pace e dei diritti.

b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno

La Legge 20 agosto 2019 n.92, il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica riconoscono che alla base della stessa vi è:

- 1) è la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 2) la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole;
- 3) il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;

L’orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore .

“Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un’indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
 e sociale di ciascun alunno". L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle "esperienze di cittadinanza attiva" lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula potrà (o meglio dovrebbe) essere integrata dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

I singoli Consigli di Classe hanno potuto personalizzare il curriculum, scegliendo tematiche facoltative, ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi.

Il curriculum poliennale, redatto dalla referente di istituto prof.ssa Stefania Pellizzari e dalla Commissione, approvato dal Collegio dei Docenti, è stato studiato e realizzato "assemblando" tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M.

Sono rientrate a pieno titolo nel curriculum di Educazione civica le iniziative promosse dalla Rete "Scuola e territorio", il progetto d'Istituto "Calendario Civile" con l'analisi di accadimenti storici e fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana.

Riferimento al **Curricolo di Istituto di Educazione civica e ai criteri di valutazione:**

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

È stata creata una CLASSROOM/ED.CIVICA condivisa dal Consiglio di Classe nella quale sono stati caricati i materiali di approfondimento e i compiti di rielaborazione.

Attività svolte durante l'anno scolastico relative alle tematiche giuridiche, ecologico-ambientali, di cittadinanza digitale, approfondimenti, di seguito elencate per disciplina:

NUCLEO	TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI TESTI DOCUMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE	ORE
GIURIDICO	U.d.A. "Non c'è guerra senza nemico: educiamoci alla pace" Interclasse 5B+5C	Italiano Storia Diritto Rel. int. IRC	- E. Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i> (passi scelti, analisi letteraria) - E. Olmi, <i>Torneranno i prati</i> (sequenze scelte) - Artt. 10-11 Costituzione	- Analisi di documenti - Visione di spezzoni di un film - Dibattito - Lavori collaborativi - Spiegazione frontale - Uscita didattica ad Asiago	15
	U.d.A. "I have a dream, dalle proteste ai diritti: educiamoci alla pace" Interclasse 5B+5C	Italiano Storia Diritto Rel. int. Inglese	- T. Melfi, <i>Il diritto di contare</i> - M. L. King, <i>I have a dream</i> (analisi fonte storica) - Testo di Storia pp. 416-425 (sviluppo economico e società dei consumi, i movimenti di protesta del 1968)	- Visione di un film - Dibattito - Lavori collaborativi - Spiegazione frontale	11

	Verso le elezioni del 25 settembre (Rete STEI) - online	Discipline in orario durante la conferenza	- Collegamento online	- Visione videoconferenza	2
	Forum sulla Sicurezza Stradale 2022 - online	Discipline in orario durante la conferenza	Collegamento online	- Visione videoconferenza	2
	Educazione alla legalità: il doping.	Scienze motorie	- Film <i>The Program</i>	- Visione film - Produzione di un PPT	1
	Gruppo L3 Spagnolo: Susana Chavez Castillo y el movimiento para los Derechos de las mujeres "Ni un màs"	Spagnolo	- Documento in PPT presente in Google Classroom	- Presentazione del docente e discussione in classe sul tema.	3 solo L3 Spa.
	Gruppo L3 Cinese: Ordinamento della Repubblica Popolare Cinese	Cinese	- M.Castorina, <i>La cultura cinese</i>	- Analisi di documenti - Lavori collaborativi	2 solo L3 Cin.
ECOLOGICO AMBIENTALE	Bilancio sociale	Econ. az. e geop.	- Conto economico con riparto del valore aggiunto	- Lezione frontale	2
CITTADINANZA DIGITALE	Protocollo d'istituto su bullismo e cyberbullismo	Italiano	- Protocollo d'istituto. Scheda segnalazione bullismo/cyberbull.	- Lettura e analisi del documento	1
APPROFOND.	- Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo -La posta in palio della guerra in Ucraina: nuovi equilibri geopolitici Conferenze online con il prof. Verzé - L'Unione Europea alla ricerca di se stessa - La grande sfida mondiale tra Stati Uniti e Cina	Discipline in orario durante la conferenza	- Collegamento online	- Visione videoconferenza	6
	Finanza nella storia: il leasing dei nazisti, Hitler e la Volkswagen Maggiolino	Matem.		- Riflessioni sul leasing	2

	<p>Calendario civile - 11 ottobre Giornata mondiale delle bambine. - 27 gennaio Giornata della Memoria. - 14 marzo Giornata del π-day: la matematica nell'arte.</p>	<p>Storia Matem. Tedesco</p>	<p>- <i>La condizione delle bambine e delle ragazze nel mondo</i>, a cura di Terre de Hommes - Die Novemberprogrome 1938</p>	<p>- Analisi di documenti. - Visione video Youtube</p>	<p>4 (di cui Sto.1 Ted.2 Mat.1)</p>
<p>Totale ore 49 per il gruppo Spagnolo L3 48 per il gruppo Cinese L3</p>					

Argomenti riconducibili a “Cittadinanza e Costituzione” svolti nel biennio/terzo anno:

Il percorso ha previsto il coinvolgimento degli alunni in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall’Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di scuola, che hanno indotto gli studenti a confrontarsi con punti di vista diversi, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

I percorsi svolti hanno coinvolto la maggior parte degli ambiti disciplinari, con lo scopo di superare la divisione fra discipline valorizzando e potenziando la dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

L’insegnamento ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Progetti di Istituto anche dal biennio che hanno contribuito all’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”:

- Educazione alla salute e al benessere, comprese le attività sui corretti stili di vita
- Valorizzazione del patrimonio culturale mediante uscite sul territorio
- Educazione alla sostenibilità
- Educazione alla cittadinanza attiva e al Volontariato
- Educazione alla cittadinanza digitale nell’ambito del PNSD
- Educazione stradale
- Progetto “Calendario civile” che ha consentito l’analisi degli accadimenti storici o fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica delle studentesse e degli studenti
- Proposte della Rete Scuola e Territorio
- Altre attività che hanno concorso allo sviluppo di autonomia personale, di un comportamento critico e responsabile

Anche queste iniziative hanno contribuito in modo propedeutico all’introduzione dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica.

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, l’offerta formativa proposta dalla scuola in materia di PCTO (ex ASL), è stata articolata in diversi ambiti, con l’obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative.

Gli Studenti durante l’a.s. 2022.2023 hanno potuto completare il loro percorso svolgendo l’attività

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
di stage curriculare nell'a.s. 2021-2022 per la durata di almeno due settimane, presso uffici amministrativi/commerciali/import-export di aziende private del territorio e/o enti pubblici locali. Lo svolgimento degli stage è stato preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica, formazione che tutti gli studenti hanno completato in classe terza o successivamente.

Inoltre, le studentesse e gli studenti hanno partecipato ad interventi formativi promossi dal COSP, alle presentazioni degli ITS del territorio e dell'Università di Verona nell'ambito dell'attività di orientamento, realizzate in presenza nel corso della classe quinta.

Infine, alcuni studenti, su libera adesione e nell'arco del triennio, hanno aderito ad altre progettualità proposte dalla scuola, con formazione mirata, interventi di esperti esterni, ai Master di orientamento nell'ambito del progetto Itinera con il COSP, ai nuovi percorsi di orientamento "SCOPERTA" promossi da UNIVR e, fino all'a.s. 2021-2022, ai Tandem organizzati dal medesimo ateneo.

La descrizione delle attività svolte, con l'indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del percorso triennale di PCTO, inserita nel Curriculum dello studente e agli atti della Commissione d'esame.

L'attività di PCTO proposta dalle classi QUINTE nell'a.s. 2022-2023 è stata la seguente:

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Studenti classi 5[^]				
<i>PCTO area "BASE"</i> <i>ORIENTAMENTO per TUTTI gli studenti delle classi 5[^]</i>				
Cosa	Progetto / Partner	Quando	N. ore	Referente
Incontro formativo/informativo con orientatori dell'Università degli Studi di Verona	ORIENTAMENTO in uscita -UNIVR	Incontro in presenza con UNIVR 12 gennaio 2023	1,5	Comelli
Incontro formativo/informativo con i tre principali ITS del territorio: Last, Turismo e Agroalimentare	ORIENTAMENTO in uscita-ITS	Incontro in presenza con gli ITS 3 febbraio 2023	2,5	Comelli
Incontro formativo su ricerca attiva del lavoro e comunicazione efficace (Le soft skills e le nuove figure professionali richieste dal mercato del lavoro con Bryan Bellicini per Venice Jets)	ORIENTAMENTO in uscita -COSP	Incontro in presenza 10 gennaio 2023	2	Comelli

PCTO area "ECCELLENZA"

PROGETTI per studenti delle Classi 3[^] - 4[^] - 5[^] su libera ADESIONE

Cosa	Progetto/ Partner	Quando	N. ore	Referente
<p>Formazione in presenza sui contenuti storico-artistici delle chiese a sinistra d'Adige; attività di accoglienza all'interno delle chiese assegnate.</p>	<p>"VERONA MINOR HIERUSALEM"</p> <p>Partnership con la Fondazione VM Associazione culturale di Verona</p> <p>Gruppo misto</p>	<p>Ottobre- novembre 2022</p> <p>Orario extracurricolare, formazione in presenza e visite guidate.</p>	<p>20 ore</p>	<p>Venditti</p>
<p>Formazione in presenza relativa ai contenuti storico-artistici di Verona e del suo territorio, in italiano e in lingua straniera (inglese, tedesco, spagnolo, francese)</p> <p>Attività di accoglienza turistica.</p>	<p>"ON THE ROAD"</p> <p>Partnership con il Centro Turistico Giovanile CTG di Verona.</p> <p>Gruppo misto</p>	<p>Da maggio 2023 ad agosto 2023</p> <p>Orario extracurricolare</p>	<p>70</p>	<p>Venditti</p>
<p>Formazione in presenza con docenti della scuola di lingua francese e attività teatrale e ludica per studenti della primaria e secondaria di 1° grado</p>	<p>"JEUNES MATINÉES"</p> <p>Le français pour s'amuser</p> <p>Progetto patrocinato dall'Alliance Française di Verona</p> <p>Gruppo misto, classi 3[^], 4[^] e 5[^] con FRANCESE L2 e L3</p>	<p>Durante l'anno scolastico, con formazione pomeridiana e attività teatrale/ludica in lingua francese a distanza per studenti dell'IC 10 e IC 11 di Verona</p>	<p>6 formaz. + 6 /10 per rappres.</p>	<p>Schatzer</p>

Formazione in presenza/online e attività laboratoriale con creazione di chatbot	Progetto NERD? (Non E' Roba per Donne?) In partnership con IBM e dipartimento di Informatica UNIVR Gruppo misto	4 incontri online: 7/2/23 3/3/23 10/3/23 19/5/ 23	20	Mazzanti
---	--	---	-----------	----------

PCTO area "ECCELLENZA"

ORIENTAMENTO per studenti delle CLASSI 3^, 4^, 5^- su libera ADESIONE

Cosa	Progetto/Partner	Quando	N. ore	Referente
Formazione online	"MASTER di Orientamento" Progetto ITINERA - COSP Verona Aperto a studenti del triennio, numero posti limitato	Da novembre 2022 ad aprile 2023 Orario pomeridiano, online	12 (per singolo Master)	Comelli
Percorsi di orientamento universitari	"SCOPERTA" Progetto promosso dall'Università degli Studi di Verona Aperto a studenti del triennio	Da aprile 2023 Orario pomeridiano, in presenza/online	Da 16 a 24 (per singolo Percorso)	Comelli

Gli studenti sono stati regolarmente informati sulle principali iniziative di orientamento proposte da Enti o da Istituti provinciali e nazionali.

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tipologia	Attività	Luogo	Durata	A.S
Uscite sportive Visite guidate Viaggi d'istruzione	Uscita didattica Verona veneziana-barocca	Centro storico di Verona	1 mattina	2021/2022
	Uscita sportiva di cicloturismo	Parco del Pontoncello (S. Giovanni Lupatoto, Verona)	1 mattina	
	Uscita didattica Monte Cengio	Asiago	1 giorno	2022/2023
	Uscita didattica Job & Orienta	Veronafiere	2 ore	
	Uscita sportiva di Orienteering	Centro storico di Verona	1 mattina	
	Uscita didattica Unicredit Banca di Borgo Roma	Via Centro, Verona	1 ora e ½	
	Partecipazione ai festeggiamenti per il Capodanno cinese presso la Scuola Internazionale italo-cinese di Padova (studenti L3 Cinese)	Padova	1 pomeriggio	
Uscita didattica Venezia	Venezia	1 giorno		
Scambi culturali e ministay durante il biennio	Scambio con la Germania: fase di accoglienza del gruppo tedesco (4 studenti di 2D)	Verona	7 giorni	2019/2020
	Ministay in Inghilterra (6 studenti di 2C)	Brighton	9 giorni	
	Ministay in Irlanda (1 studente di 2D)	Dublino	10 giorni	
Scambi culturali, ministay, esperienze culturali all'estero durante il triennio (anche virtuali)	Scambio virtuale: Scotch College di Melbourne, Australia (2 studenti)	Collegamento online	8 ore	2020/2021
	Ministay a Valencia (4 studenti)	Valencia	9 giorni	
Approfondimenti tematici e sociali, incontri con esperti (non nell'ambito del PCTO)	Videoconferenza: Alessandro Barbero, <i>Dante</i> , in occasione del settimo centenario della morte di Dante	Collegamento online	2 ore	2020/2021
	Videoconferenza: Andrea Franzoso, <i>Il mondo si regge sul fiato dei bambini che vanno a scuola</i> , incontro con Bruna Cases e Giordano d'Urbino, in occasione della Giornata della Memoria	Collegamento online	2 ore	

	Videoconferenza: <i>Together for a better internet</i> , in occasione della giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea	Collegamento online	2 ore	
	Videoconferenza: <i>L'economia sostenibile e la dignità del lavoro</i> , rete ITEFM, in occasione della Giornata Nazionale degli Istituti Tecnici Economici	Collegamento online	2 ore	
	Incontro con esperti: Konjit Engeda, Salvatore Nocera, <i>L'intelligenza emotiva</i>	Didattica a distanza	4 ore	
	Incontro con esperti: direttrice dell'Istituto Confucio di Venezia (studenti L3 Cinese)	Aula Magna	2 ore	2021/2022
	Lezione con esperti: lettura attoriale di testi letterari italiani del 1600	Aula Magna	2 ore	
	Videoconferenza: Stefano Verzé, <i>La sfida di Putin all'Europa</i>	Collegamento online	2 ore	
	Incontro con esperti: approfondimenti sulla cultura cinese organizzati dall'Istituto Confucio di Venezia (studenti L3 Cinese)	Aula Magna	2 ore	
	Videoconferenza: Stefano Catalano, <i>Verso le elezioni del 25 settembre</i> (cfr. curriculum Ed. civica)	Collegamento online	2 ore	2022/2023
	Incontro con esperti: Forum sulla sicurezza stradale (cdr. Curriculum di Ed. civica)	Collegamento online	2 ore	
	Incontro con esperto: Damiano Tommasi, <i>I valori dello sport e le scelte di vita</i> (studenti Rappresentanti di Classe)	Aula Magna	1 ora e ½	
	Incontro con esperto: Monica Amà, <i>La connessione tra l'uomo ed i suoi ambienti di vita nella cultura cinese</i> (studenti L3 Cinese)	Aula Magna	2 ore	
Progettualità specifiche	Progetto <i>Educazione alla salute</i> . Annamaria Molino, Roberto Ferri <i>Il rotary per i giovani, stili di vita corretti per vivere meglio</i>	Collegamento online	2 ore	2020/2021
	Progetto <i>Educazione alla salute</i> . Incontro con relatori, medici e testimoni di ADOCES (Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche)	Aula Magna	2 ore	
	Progetto <i>Educazione alla salute</i> . Videoconferenza: <i>l'associazione Karma on the road</i>	Collegamento online	1 ora	2022/2023

	Progetto <i>Educazione alla salute</i> . Incontro con Le.Viss (Leucemia vissuta - Sensibilizzazione alla donazione delle Cellule C.S.E. a Scuola Staminali Emopoietiche)	Aula Magna	2 ore
	Progetto <i>Educazione alla salute</i> . Incontro con i volontari dell'AVIS Comune di Verona	Aula Magna	2 ore
	Progetto <i>Appassionarsi, Compatire e condividere</i> . Incontro con rappresentanti dei Volontari Opera Don Calabria e Associazione Amici senza Barriere, sul tema del volontariato	Aula Magna	2 ore
Certificazioni organizzate dalla scuola	Certificazione Lingua Inglese Cambridge B1 (1 studente, a.s. 2021/2022) Certificazione Lingua Cinese HSK5 (1 studente, a.s. 2021/2022) Certificazione informatica ICDL (4 studenti, as. 2022/2023)		
Altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a indagini su cyberbullismo (piattaforma ELISA per l'a.s. 2021/2022, <i>Terres des hommes</i> per l'a.s. 2022/2023) e salute (HBSC/GYTS - Health Behavior in School-aged Children - Global Youth Tobacco Survey per l'a.s. 2021/2022). - Partecipazione Centro Sportivo Scolastico: 2 studenti per la fase d'istituto della corsa campestre e 1 studente-allenatore per la fase provinciale di calcio a 11 (a.s. 2022/2023). - Summer Camp 2023 (2 settimane previste per luglio-agosto 2023), Capital Normal University, Pechino (1 studente). 		

e. Curriculum dello studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 il "Curriculum dello studente" è diventato un documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento.

Il D. Lgs. 62/2017, art. 21, comma 2 stabilisce: *"al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite ... anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro"*.

Come specificato nell'art. 22 comma 1 **dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023**, *"nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente"* al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi relativi al profilo culturale, educativo e professionale.

Le studentesse e gli studenti hanno inserito nella parte del curriculum di loro competenza *"le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico ad esempio professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato..."* Il Curriculum viene messo a disposizione dei Commissari d'esame e del Presidente tramite l'applicativo "Commissione web" e nel corso della riunione preliminare, ogni sottocommissione prenderà in esame tutta la *"documentazione relativa al percorso scolastico delle studentesse e degli studenti al fine dello svolgimento del colloquio"* (art. 16 comma 6 OM citata), compreso il curriculum dello studente.

5. Attività in presenza

Nell'a.s. 2022/2023 la classe è stata in presenza al 100% da settembre 2022. Solo per coloro che hanno dovuto osservare i periodi di assenza di almeno tre settimane per salute documentati e certificati, singoli studenti o intera classe, la Scuola ha provveduto a svolgere la DDI con l'utilizzo delle piattaforme G-Workspace (Meet-Classroom) e Moodle, cercando di ridurre il digital divide e fornendo agli studenti che ne hanno fatto richiesta i dispositivi digitali. Per gli stessi è stato applicato il **Piano della DDI e il relativo regolamento:**

[https://www.einaudivr.edu.it/wp-](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf)

[content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf)

[https://www.einaudivr.edu.it/wp-](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_Regolamento_DDI EINAUDI_def.pdf)

[content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_Regolamento_DDI EINAUDI_def.pdf](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_Regolamento_DDI EINAUDI_def.pdf)

6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

- a. ITALIANO
- b. STORIA
- c. MATEMATICA
- d. LINGUA INGLESE
- e. L2: TEDESCO
- f. L3: SPAGNOLO
- g. L3: CINESE
- h. DIRITTO
- i. RELAZIONI INTERNAZIONALI
- l. ECONOMIA AZIENDALE
- m. SCIENZE MOTORIE
- n. IRC

materia	Italiano
docente	Elisa Bosio

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe ha progressivamente acquisito gli obiettivi previsti per la disciplina.

Un piccolo gruppo ha raggiunto un livello avanzato e ha maturato un efficace metodo di lavoro in termini di attenzione, organizzazione, approfondimento e rielaborazione. La maggior parte della classe si attesta su una fascia intermedia, con un uso discreto degli strumenti dell'analisi letteraria, se applicati a passi precedentemente affrontati in classe. Per qualcuno lo studio domestico è stato saltuario, con conseguenti fragilità, supportate da interventi di recupero in itinere.

Il percorso di scrittura ha portato alcuni studenti ad acquisire competenze avanzate, a seguito di un metodico lavoro individuale sui feedback correttivi. Il resto della classe, nel complesso, ha raggiunto un livello intermedio o di base, anche se in certi casi permane la difficoltà nel controllo di specifici elementi morfosintattici. Qualche studente non ha completamente consolidato la procedura di pianificazione del testo scritto.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Conoscere i testi letterari degli autori studiati.
- Conoscere le principali correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione dei diversi testi letterari.
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, narrativo -letterario, poetico.

ABILITÀ

- Confrontarsi con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.
- Analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiati.

COMPETENZE

- Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o schemi.
- Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche.

Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata per la presentazione della storia della letteratura (anche con una prospettiva interdisciplinare) e per l'analisi testuale.

Attività individuali e collaborative di analisi testuale e di scrittura.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Storia della letteratura: attività in itinere per il supporto allo studio, approfondimenti di critica letteraria.

Scrittura: tutoraggio individuale nella produzione scritta, attività collaborative *peer to peer*.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libri di testo: B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *LetterAutori. Percorsi ed esperienze letterarie. Il secondo Ottocento e il Novecento*, Bologna, Editore Zanichelli S.p.A., 2011.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
Altri sussidi: risorse digitali (espansioni online del libro, ulteriori testi, video di approfondimento), libri di narrativa, schede predisposte dalla docente, Classroom della disciplina, dispositivi elettronici personali (PC, notebook, tablet, smartphone).

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Tipologie: tipologie previste dall'Esame di Stato.

Verifiche orali tipologia

Prove orali (o scritte valide per l'orale) basate sull'analisi testuale e intertestuale dei brani affrontati in classe e sugli snodi fondamentali della storia letteraria.

Sono state proposte inoltre prove di potenziamento e/o di recupero a singoli studenti.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Testi	Periodo Ore
Realismo Naturalismo Verismo	- Ideologia e cultura: Positivismo (p. 1082), contesto storico, nascita della sociologia, evolucionismo, crisi del razionalismo positivista, industria tipografica, industria culturale, questione della lingua nell'Italia post-unitaria, ruolo del poeta (pp. 5-17).		settembre 1 ora
	- Naturalismo: definizione (p. 1081), metodo sperimentale di Zola , tecniche narrative (pp. 26-27).	1. Émile Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i> , dal <i>Romanzo sperimentale</i> (pp. 41-42)	settembre 1 ora
	- Verga e il Verismo: definizione (p. 1086), biografia di Verga (pp. 113-115), metodo verista (p. 123), tecniche narrative (regressione, straniamento, forma «inerente al soggetto», discorso indiretto libero, p. 125), ciclo dei <i>Vinti</i> (p. 150), ideale dell'ostrica, fonti e trama dei <i>Malavoglia</i> (p. 152), abbozzo dei <i>Malavoglia</i> nella novella <i>Fantasticheria</i> (p. 167), rapporto tra Verismo e Naturalismo (pp. 77).	2. <i>Lettera a Salvatore Farina</i> , da <i>Vita dei campi</i> (p. 126-128) 3. <i>Rosso Malpelo</i> , <i>ibidem</i> (pp. 130-141) 4. <i>La fiumana del progresso</i> , da <i>I Malavoglia</i> (pp. 159-161) 5. <i>La presentazione dei Malavoglia</i> , <i>ibidem</i> (pp. 164-165) 6. <i>Ora è tempo di andarsene</i> , <i>ibidem</i> (pp. 178-181)	settembre - ottobre 8 ore
Decadentismo	- Charles Baudelaire e il Simbolismo: definizione di Decadentismo e Simbolismo (p. 292, 1076, 1084), Baudelaire e il ruolo del poeta nella società moderna, perdita d'aureola, poeti "maledetti" e poetica del Simbolismo, simbolismo dal Medioevo a Baudelaire, poetica dell'analogia (pp. 229-232).	7. <i>L'albatro</i> , da <i>I fiori del male</i> (p.236) 8. <i>Corrispondenze</i> , <i>ibidem</i> (p. 241).	ottobre 2 ore
	- Oscar Wilde e l'Estetismo: definizione (p. 1077), principi teorici, fenomeno del dandismo (pp. 292-	9. <i>Il ritratto corrotto</i> , da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (pp.302-304).	ottobre 2 ore

	293), trama del <i>Ritratto di Dorian Gray</i> .		
	- Giovanni Pascoli : biografia (p. 319), "fanciullino" e programma poetico (pp. 321, 323), titolo, temi e stile di <i>Myricae</i> (pp. 327-330), <i>I fantasmi del quotidiano</i> (video con il prof. Gino Tellini https://webtv.loescher.it/home/zooPublic?contentId=2052249), <i>Canti di Castelvecchio</i> (p. 349) <i>Italy</i> e l'emigrazione italiana in America (https://innovando.loescher.it/files/6182).	10. <i>È dentro di noi un fanciullino</i> , da <i>Il fanciullino</i> (p. 323-326) 11. <i>Temporale</i> , da <i>Myricae</i> (p. 331-333) 12. <i>Il lampo</i> , <i>ibidem</i> (pp. 331-333) 13. <i>Il tuono</i> , <i>ibidem</i> (pp. 332-333) 14. <i>X Agosto</i> , <i>ibidem</i> (pp. 341-343) 15. <i>L'assiuolo</i> , <i>ibidem</i> (pp. 347-348) 16. <i>Il gelsomino notturno</i> , dai <i>Canti di Castelvecchio</i> (pp. 356-358) 17. <i>Italy</i> (passi scelti), da <i>Primi poemetti</i> (https://innovando.loescher.it/files/6182)	gennaio - febbraio 9 ore
	- Gabriele d'Annunzio : biografia (pp. 373-374), l'estetismo e <i>Il piacere</i> (pp. 380-381), romanzi del superuomo (pp. 384-385), il superuomo da Nietzsche a d'Annunzio (p. 393), cenni sulle <i>Laudi</i> (pp. 401), panismo (p. 415).	18. <i>L'esteta Andrea Sperelli</i> , da <i>Il piacere</i> (pp. 386-389) 19. <i>La pioggia nel pineto</i> , da <i>Le laudi</i> (pp. 411-413)	febbraio 7 ore
Narrativa del Novecento	- Ideologia cultura primo Novecento: nuovi orientamenti della scienza (Einstein, Freud, pp. 486-487) e della filosofia (Bergson, p. 488), romanzo della crisi, Proust e le "intermittenze del cuore", memoria cosciente e memoria inconscia" (p. 531); Kafka e il tema dell'inettitudine.	20. Marcel Proust, <i>Il sapore della "maddalena"</i> , da <i>Alla ricerca del tempo perduto</i> (pp. 535-538) 21. Franz Kafka, <i>Il problema del matrimonio</i> , da <i>Lettera al padre</i> (pp. 516-517)	febbraio - marzo 3 ore
	- Luigi Pirandello : biografia (pp. 599-602), poetica dell'umorismo (pp. 605-606), scissione dell'io (p. 607), <i>Novelle per un anno</i> (pp. 614), <i>Il fu Mattia Pascal</i> (pp. 634-641), <i>Uno, nessuno, centomila</i> (p. 658).	22. <i>Vita e forma</i> , da <i>L'umorismo</i> (pp. 609-611) 23. <i>Avvertimento e sentimento del contrario</i> , <i>ibidem</i> (p. 612) 24. <i>Il treno ha fischiato</i> , da <i>Novelle per un anno</i> (https://online.scuola.zanichelli.it/letterautori-files/volume-3/pdf-online/30-pirandello.pdf) 25. <i>Mattia Pascal di fronte alla sua tomba</i> , da <i>Il fu Mattia Pascal</i> (pp. 651-653) 26. <i>Il naso di Vitangelo Moscarda</i> , da <i>Uno, nessuno, centomila</i> (pp. 666-668) 27. Lettura individuale integrale del <i>Fu Mattia Pascal</i>	marzo 8 ore
	- Italo Svevo : biografia (p. 695), <i>La coscienza di Zeno</i> (pp. 715-723), Pirandello e Svevo a confronto (p. 654). Approfondimento: video con Gino Tellini, <i>Nascere a Trieste e lavorare in banca</i> https://webtv.loescher.it/home/zooPublic?contentId=2052284	28. <i>Il dottor S.</i> , da <i>La coscienza di Zeno</i> (p. 726) 29. <i>Lo schiaffo del padre</i> , <i>ibidem</i> (pp. 728-731). 30. <i>La vita è inquinata alle radici</i> , <i>ibidem</i> (pp. 741-743). 31. Lettura individuale integrale della <i>Coscienza di Zeno</i>	marzo - maggio 4 ore
	Autori scelti del secondo e terzo Novecento (materiale in Classroom,	32. George Orwell, <i>Sotto l'occhio del Grande Fratello</i> , da 1984	marzo - maggio

	<p>per la teoria e per i testi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - George Orwell: biografia, trama di 1984. - Elsa Morante: biografia, trama del romanzo <i>La Storia</i>. - Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (sintesi). 	<p>33. Elsa Morante, <i>L'introduzione delle leggi razziali</i>, da <i>La Storia</i></p> <p>34. I. Calvino, <i>Le formazioni partigiane</i>, da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i></p>	3 ore
Poesia del Novecento e suoi manifesti	- Avanguardie storiche (pp. 492-493), poesia delle Avanguardie in Europa (pp. 757), Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo (pp. 1078, 770-771), manifesti.	<p>35. <i>Manifesto del futurismo</i> (pp. 800-802)</p> <p>36. <i>Manifesto della letteratura futurista</i> (pp. 761-763)</p>	gennaio 1 ora
	- Giuseppe Ungaretti : biografia (pp. 885-886), temi (p. 891) guerra e slancio vitale (p. 888), guerra e precarietà della vita (p. 889), sperimentalismo stilistico (pp. 892), concezione della poesia.	<p>37. <i>Sulla poesia</i>, intervista radiofonica (p. 887)</p> <p>38. <i>Il porto sepolto</i>, da <i>L'allegria</i> (pp. 896-897)</p> <p>39. <i>Soldati</i>, <i>ibidem</i> (p. 893)</p> <p>40. <i>Veglia</i>, <i>ibidem</i> (pp. 899-900)</p> <p>41. <i>San Martino del Carso</i>, <i>ibidem</i> (p. 906)</p>	novembre - dicembre 4 ore
	- Eugenio Montale : biografia (pp. 935-936), ideologia e poetica (pp. 939-940).	<p>42. <i>Non chiederci la parola</i>, da <i>Ossi di seppia</i> (pp. 952-953)</p> <p>43. <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, <i>ibidem</i> (pp. 965-967)</p>	maggio 2 ore
Intellettuali alla prova della Storia	- La memorialistica della Grande Guerra: il caso di Emilio Lussu e <i>Un anno sull'altipiano</i> . La lettura di passi scelti è stata svolta in Educazione civica (cfr. tabella relativa) durante l'U.d.A. <i>Non c'è guerra senza nemico: educiamoci alla pace</i> .		
	- Il rapporto tra intellettuali e fascismo: controllo della cultura, manifesti di Giovanni Gentile e Benedetto Croce , letterati e fascismo (risorse digitali del libro di testo, disponibili ai seguenti link https://online.scuola.zanichelli.it/letterautori-files/volume-3/pdf-online/tema-fascismo_cultura.pdf https://online.scuola.zanichelli.it/letterautori-files/volume-3/pdf-online/tema-fascismo_manifesti.pdf https://online.scuola.zanichelli.it/letterautori-files/volume-3/pdf-online/tema-fascismo_letterati.pdf)	<p>44. Benedetto Croce, <i>Intellettuali antifascisti</i>, dal <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> (https://online.scuola.zanichelli.it/letterautori-files/volume-3/pdf-online/48-croce_tema.pdf)</p>	marzo 1 ora
Scrittura	Le tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato.	Tracce delle tipologie A, B, C disponibili sul sito del MIUR.	settembre - maggio 16 ore
Invalsi	La prova CBT.	Esempio disponibile sul sito Invalsi.	gennaio - marzo 3 ore

Tutti i testi indicati potranno essere oggetto del colloquio d'esame.

materia	Storia
docente	Elisa Bosio

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe ha raggiunto gli obiettivi a livelli diversi. Alcuni studenti hanno acquisito una padronanza molto buona dei contenuti e degli strumenti storici; un gruppo numeroso ha conseguito una preparazione discreta, talora con qualche incertezza nella dimensione lessicale e interdisciplinare; infine qualche studente ha evidenziato fragilità nel metodo di base, necessitando di interventi di recupero in itinere.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Conoscere i principali eventi storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento.

ABILITÀ

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli elementi essenziali della storia presa in esame.
- Individuare in modo essenziale le cause e gli effetti di un fenomeno storico.
- Usare in modo essenziale termini e concetti del linguaggio storico.
- Saper analizzare una fonte ricavandone le principali informazioni.
- Saper leggere una mappa geostorica.
- Riuscire ad elaborare uno schema riassuntivo.
- Mettere in relazione i fatti del passato con il presente.
- Prendere consapevolezza delle connessioni tra storia locale, territoriale, nazionale e internazionale.

COMPETENZE

- Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
- Ricavare informazioni da una o più fonti
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Ricavare informazioni da una o più fonti utilizzando gli elementi essenziali della metodologia della ricerca storica
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata per la presentazione degli argomenti, l'analisi delle fonti, l'approfondimento tematico e interdisciplinare.

Attività individuale di sintesi, confronto diacronico e sincronico, rielaborazione dei contenuti.

Attività collaborativa di ricerca.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Attività in itinere per il supporto allo studio.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, *Storia in movimento. 3. L'età contemporanea*, Milano, Rizzoli Libri S.p.A., 20119

Altri sussidi: risorse digitali (fonti e video per l'approfondimento), sintesi, schede di approfondimento, Classroom della disciplina, dispositivi elettronici personali (PC, notebook, tablet, smartphone).

Verifiche orali e verifiche scritte valide per l'orale, con domande aperte su snodi concettuali, relazioni di causa effetto, analisi diacronica e sincronica, focus lessicali e inquadramento di fonti iconografiche.

Criteria e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Fonti	Periodo Ore
La stagione della Belle Époque	Il volto del nuovo secolo: la crescita economica e la società di massa, la <i>Belle Époque</i> ; le trasformazioni della cultura con focus sulle parole chiave "nazionalismo", "razzismo", "xenofobia", "antisemitismo", "sionismo" (pp. 4-23).	<u>Documenti iconografici</u> : <i>La Torre Eiffel</i> (p. 13) e immagini tratte dalla rete su fordismo e società di massa.	settembre 3 ore
	L'Italia di Giolitti: le riforme sociali e lo sviluppo economico, il sistema politico giolittiano, la guerra di Libia e la caduta di Giolitti (pp. 28-49). <u>Approfondimento</u> : l'emigrazione di fine Ottocento (con gruppi di studenti dedicati a temi diversi) - i numeri dell'emigrazione europea in milioni https://dizionariupi.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/184/l-emigrazione-europea-alla-fine-dell-ottocento-numero-degli-emigrati-in-milioni - l'emigrazione dal Nord-Italia https://www.viv-it.org/schede/4-l%E2%80%99emigrazione-dal-nord-italia-verso-americhe-da-met%C3%A0-ottocento-alla-prima-guerra-mondiale - le migrazioni in Argentina <i>Diventare argentini: storia di italiani "altrove"</i> , in F. Bertini, <i>Storia è...fatti, collegamenti, interpretazioni. Dal Novecento a oggi</i> , Milano, Mondadori Education S.p.A, 2019, p. 25 - immagini dall'archivio storico del Museo del Mare di Genova connesso al Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana http://www.memoriaemigrazioni.it/prt_galleriafotografica.asp?idGalleria=5	<u>Documento scritto</u> : <i>Il programma politico di Giolitti</i> (p. 30). <u>Documenti iconografici</u> : <i>L'emigrazione negli Stati Uniti</i> (p. 35)	settembre - ottobre 3 ore
	Lo scenario mondiale (sintesi): gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo, Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra, l'Europa in cerca di nuovi equilibri (scheda riassuntiva su Classroom)		
La Grande Guerra e le sue conseguenze	La Grande Guerra: 1914 e l'illusione della guerra lampo, l'Italia dalla neutralità all'intervento, gli anni 1915-1916 e la guerra di posizione, il fronte interno e l'economia di guerra, le nuove armi, gli anni 1917-1918 e la fase finale della guerra (p. 88-111).	<u>Documento iconografico</u> : <i>Neutralismo e interventismo</i> (p. 95) <u>Documento scritto</u> : R. Serra, <i>La guerra vista da un intellettuale</i> (p. 99)	ottobre - novembre 5 ore
	La rivoluzione russa: le rivoluzioni del 1917, la guerra civile, la nascita dell'URSS (pp. 114-129).		

	Il mondo dopo la guerra: la conferenza di pace di Parigi, i "Quattordici punti" di Wilson e la Società delle Nazioni, i trattati di pace (in particolare i trattati di Versailles e di Saint-Germain), la crisi e la ricostruzione economica, le trasformazioni sociali e ideologie, il genocidio degli armeni, lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo (pp. 132-151), Gandhi (materiale su Classroom)	<u>Documento iconografico</u> : <i>L'inflazione tedesca</i> (p. 142)	gennaio 3 ore
	Gli Stati Uniti e la crisi del 1929: il dopoguerra negli USA, gli anni Venti tra benessere e nuovi stili di vita, la Grande Crisi, il <i>New Deal</i> di Roosevelt (pp. 154-169).	<u>Documenti iconografici</u> : <i>Immagini della Grande Depressione</i> (p. 165)	febbraio 2 ore
I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale	L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra, la crisi dello Stato liberale, l'ascesa del fascismo, la costruzione dello stato fascista, il totalitarismo, la politica sociale, la politica economica e le bonifiche agrarie, la politica estera e le leggi razziali (pp. 183-215).	<u>Documento scritto</u> : <i>Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1914</i> (p. 196)	febbraio - marzo 5 ore
	La Germania da Weimar al Terzo Reich: la repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, la costruzione dello Stato totalitario, il consenso, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, l'aggressiva politica estera di Hitler (pp. 221-241).	<u>Documento scritto</u> : <i>Le leggi di Norimberga</i> (p. 234)	marzo 3 ore
	L'URSS di Stalin: l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione, il consolidamento dello Stato unitario, il terrore staliniano e i gulag (pp. 249-261). <u>Approfondimento</u> : le aziende agricole collettive, <i>i Kolchoz</i> (p. 252)		marzo 2 ore
	L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia: fascismi e democrazie in Europa, la guerra civile spagnola, cenni su Cina e Giappone (sintesi su Classroom). <u>Approfondimento</u> : strategie e aerei alla prova in Spagna (p. 273)	<u>Documento scritto</u> : G. Orwell, <i>Qualcosa per cui combattere</i> (p. 272) <u>Documento iconografico</u> : P. Picasso, <i>Guernica</i> (p. 273)	aprile 2 ore
	La Seconda guerra mondiale: la guerra-lampo, la svolta del 1941, la controffensiva degli Alleati, il nuovo ordine nazista e la Shoah, la guerra dei civili, il crollo del fascismo e della Resistenza, la vittoria degli Alleati (pp. 283-313). <u>Approfondimenti</u> - in occasione della Giornata della Memoria: video sulla deportazione da Verona realizzato dall'Istituto Veronese per la Storia della Resistenza e dell'età Contemporanea, a cura di A. La Terza e N. Olivieri (video e dispensa su Classroom). - la deportazione ebraica, video a cura dell'ANED https://www.youtube.com/watch?v=kyTeRt2XJ64 - Liliana Segre: biografia, discorsi e pubblicazioni, <i>Per l'apertura della apertura della XIX legislatura</i> , 13/10/2023 https://www.treccani.it/enciclopedia/liliana-segre/ ; https://www.senato.it/sites/default/files/repository/Liliana_Segre_WEB.pdf (lettura individuale) https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1360952.pdf , pp. 5-8	<u>Documenti scritti</u> : P. Levi, <i>La demolizione di un uomo</i> (p. 297) R. Maiocchi, <i>La voce dello storico</i> , p. 311	aprile - maggio 6 ore

Il mondo nel bipolarismo	La Guerra fredda: la ricostruzione economica, <i>Welfare State</i> , dalla collaborazione ai primi contrasti, il sistema bipolare, la coesistenza pacifica (sintesi su Classroom) <u>Approfondimento</u> : la conquista dello spazio (p. 348)	<u>Documento scritto</u> : <i>Lo statuto dell'ONU</i> (p. 336)	maggio 1 ora
	La fine del bipolarismo e il crollo dell'URSS: il processo di integrazione europea (1949-1990), la crisi e la trasformazione nel sistema bipolare, i nuovi equilibri nell'Europa occidentale, USA-URSS dalla nuova guerra fredda alla distensione, la caduta dei regimi comunisti (sintesi su Classroom).	<u>Documento scritto</u> : A. Spinelli, E. Rossi, E. Colorni, U. Hirschmann, <i>Il Manifesto di Ventotene</i> (p. 361)	maggio 1 ora
	Gli scenari della decolonizzazione (schema sintetico p. 411) e "Terzo Mondo" (lessico p. 389).		maggio 1 ora
	La guerra del Vietnam (pp. 397-398) e i movimenti di protesta del 1968 (pp. 416-425) sono stati affrontati in Educazione civica (cfr. tabella relativa) durante l'U.d.A. <i>I have a dream: dalle proteste ai diritti. Educhiamoci alla pace.</i>		
	L'Italia repubblicana: la ricostruzione economica, lo scenario politico del dopoguerra (sintesi su Classroom).	<u>Documento scritto</u> : P. Calamandrei, <i>L'impegno per la Costituzione</i> (p. 450)	maggio 1 ora

Tutti i testi indicati potranno essere oggetto del colloquio d'esame.

materia	Matematica
docente	Rossana Berni

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il corso ha fornito agli studenti le competenze di base per la formalizzazione in termini matematici e la successiva risoluzione di problemi decisionali di fenomeni economici, in cui occorre prendere la decisione ottimale nell'ambito di più decisioni possibili e applicabili alla realtà aziendale. L'autonomia di giudizio è stata stimolata mediante lo sviluppo guidato dell'analisi ed interpretazione individuale di elaborati tecnico-economici. A tale scopo, sono stati analizzati esempi e casi di studio sollecitando gli studenti alla discussione.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano.
- Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio.
- Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.
- Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto.
- Problema delle scorte di magazzino. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative.
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: definizione, dominio, curve di livello.

ABILITÀ

- Applicare gli strumenti dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda e dell'offerta, funzioni costo, ricavo e profitto).
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.
- Risolvere problemi di gestione delle scorte.
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Utilizzare gli strumenti per determinare i punti di massimo e minimo di funzioni lineari a due variabili, saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche lineari di due variabili.
- Risolvere problemi di programmazione lineare con metodo grafico
- Riconoscere e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione lineare a due variabili.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Saper costruire ed analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, dialogo costruttivo e cooperativo con gli studenti, didattica per problemi, apprendimento cooperativo, esercizi applicativi guidati e individuali, attività di verifica.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Attività di recupero in itinere per un alunno/a

Libro di testo, calcolatrice scientifica, tablet, cellulare, utilizzo di device, registro elettronico, classroom.

Libro di testo: L. Sasso, *Nuova matematica a colori rossa*, vol. 4 e vol. 5, casa ed. Petrini.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Risoluzione di problemi, quesiti che presentano la tipologia delle Prove Invalsi.

Verifiche orali tipologia

Risoluzione di problemi e verifica delle competenze acquisite.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Richiami su studio di una funzione intera e razionale fratta	Rappresentazione grafica di una funzione: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione, asintoti, studio della derivata prima, grafico.	settembre	8
Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione di domanda e funzione dell'offerta	Applicazioni dell'analisi a problemi tratti dalla realtà La funzione della domanda Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare, parabolico, esponenziale ed iperbolico. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità media e coefficiente di elasticità media della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida. La funzione dell'offerta Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e parabolico. La funzione di produzione. Il prezzo di equilibrio Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e offerta. Il prezzo in regime di monopolio.	ottobre - dicembre	23

<p>Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto</p>	<p>La funzione del costo Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale. Il costo medio e il costo marginale Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare, la funzione somma e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio. Il costo marginale di produzione: costo marginale nel caso di variabile continua e nel caso di variabile discreta.grafico del costo marginale La funzione del ricavo Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici. La funzione del profitto Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto. Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.</p>	<p>dicembre - gennaio</p>	<p>9</p>
<p>Ricerca operativa</p>	<p>Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.</p>	<p>gennaio - febbraio</p>	<p>1</p>
<p>Problemi di scelta Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati</p>	<p>Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in una sola variabile Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto. Problemi di scelta fra due o più alternative anche con funzione obiettivo definita in modo diverso a tratti. Il problema delle scorte: formulazione del problema, costruzione del modello ed ipotesi semplificatrici alla base del modello, analisi dei costi che compongono il costo complessivo di gestione del magazzino, risoluzione del modello nel caso in cui il prezzo di acquisto della merce è costante.</p>	<p>febbraio - marzo</p>	<p>22</p>
<p>Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti</p>	<p>Gli investimenti finanziari La scelta nel caso di preferenza assoluta. Il criterio dell'attualizzazione. Il criterio del tasso di rendimento interno Il leasing finanziario e scelta tra mutuo e leasing</p>	<p>aprile</p>	<p>8</p>
<p>Problemi di scelta in condizione di certezza</p>	<p>Programmazione lineare Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due incognite e loro rappresentazione grafica. Funzione obiettivo lineare, vincoli lineari(vincoli tecnici), vincoli di segno, regione ammissibile. Problemi di programmazione lineare in due variabili Risoluzioni di problemi di massimo e minimo con il metodo grafico</p>	<p>aprile - maggio</p>	<p>6</p>

materia	Lingua Inglese
docente	Monica Del Soldato

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

In linea con le più recenti direttive ministeriali, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'obiettivo di studio della prima lingua straniera è stato quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Gli studenti si sono confrontati con l'uso del linguaggio settoriale e hanno interagito in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, hanno utilizzato le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Le sezioni nelle quali è stato articolato il corso (*business theory, business communication e cultural context*) hanno permesso agli studenti di misurarsi con una vasta gamma di strutture linguistiche, lessico specifico e contenuti disciplinari.

Completano il profilo culturale dello studente approfondimenti per lo sviluppo delle quattro abilità finalizzate allo svolgimento delle prove nazionali INVALSI, della certificazione linguistica e alla redazione del report di PCTO.

Gli obiettivi specifici di apprendimento fanno riferimento a quelli del Quadro Comune Europeo ed il livello in uscita risulta essere il B2.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo e all'attualità.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro con varietà di registro e di contesto.

ABILITÀ

- Intervenire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, sociale, commerciale, di attualità, esprimendo e argomentando le proprie opinioni.
- Comprendere globalmente messaggi audio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi e riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Descrivere e interpretare grafici a torta, diagrammi e istogrammi.
- Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo e all'attualità.
- Utilizzare il lessico di settore.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua.

COMPETENZE

In conformità con le linee guida ministeriali, si sono curate queste competenze:

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi;
- utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- articolare una lettura e interpretazione critica di argomenti di attualità, dibattendoli;
- redigere saggi, report e articoli di profilo personale, commerciale e di attualità;

Metodologie didattiche

È stato privilegiato il metodo comunicativo perché da un lato permette l'interazione attiva degli studenti, l'esercitazione delle proprie competenze e la riflessione sulla capacità di autovalutazione, dall'altro l'instaurarsi di un dialogo educativo con l'insegnante. Oltre alla lezione frontale, la maggior parte delle lezioni è stata svolta cercando di coinvolgere il gruppo classe in attività che permettessero di esercitare competenze espressive orali prendendo spunto da argomenti del libro in adozione e dall'attualità.

Per quanto riguarda le abilità scritte, la classe è stata guidata verso la composizione di saggi brevi, articoli, lettere commerciali e descrizione di grafici con apposite esercitazioni mentre per quanto riguarda la comprensione di testi scritti si sono utilizzati brani presenti nel libro di testo, esercitazioni su modello Invalsi e delle certificazioni linguistiche B2.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Recupero in itinere e lavori di gruppo e potenziamento dell'ascolto.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: J. Allison, P. Emmerson, *The Business 2.0 B1 Pre-Intermediate*, Macmillan Editore

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, mappe, schemi, linee guida, esercizi scritti forniti dalla docente, file audio, enciclopedie online a contenuto libero, video presi dal web.

Strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: libro di testo, cellulare, PC, casse audio, Classroom, mail, video e materiali dal web.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Le verifiche scritte si sono basate su questionari di comprensione, descrizione di grafici, istogrammi e diagrammi, composizioni scritte in linea con quanto solitamente richiesto nella seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Verifiche orali tipologia

Oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni più strutturate per valutare la capacità di esposizione degli argomenti trattati e la proprietà linguistica e lessicale. Nel corso dell'anno scolastico sono state richieste presentazioni orali di gruppo relative ad approfondimenti legati a specifiche tematiche in programma e a una tematica di educazione civica inserita in una UDA.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Marketing	The role of marketing Market segmentation Market research The marketing mix and the extended marketing mix Digital marketing Advertising <i>'Russian consumers want to splash their cash'</i> Marketing and sales activities Marketing vs selling Social media marketing and influencers Fair trade A business plan SWOT analysis Enterprise finance Difference between promotion and propaganda	settembre ottobre	10
Globalisation	The process of globalisation Insights into globalisation (free trade areas, WTO, antiglobalisation movements, deregulation, immigration/migration/emigration, multilateral agreements) Franchising and English as good examples of globalisation	settembre ottobre	9
Writing activity	How to describe and write about graphs	settembre ottobre novembre	10
Writing activity	Revision activity: writing articles and essays Business letters	novembre gennaio	5
Deglobalisation	What is deglobalisation? Offshoring and outsourcing Insights into reshoring and nearshoring	gennaio febbraio	4
Internationalisation and International Trade	Exporting (initial research, distribution channels, specialized export options, methods of payment) <i>'The Pinball wizard learns from mistakes'</i> Creditworthiness (credit rating agencies and the Big Threes, credit rating, how to invest, the spread) Factoring	febbraio marzo	9
Corporate Social Responsibility	Subject background Companies and communities Ethical corporations PRs, sustainable development/consumption, human rights <i>'Elastic ethics'</i> and Groucho Marx A guide to CSR and three kinds of social performance Good practices of CSR and pioneer companies	marzo maggio	8

Corporate Culture	Subject background Are corporate culture and CSR connected? Flat and tall hierarchy <i>'Monkey business'</i> Mobbing Mission statement	maggio	7
INVALSI	Becoming familiar with INVALSI tests Simulazione prove INVALSI	gennaio febbraio marzo	6
Educazione civica UDA	Martin Luther King's speech Insights into Martin Luther King (segregation, slavery, Civil Rights Movement, non-violent action, the Montgomery bus boycott, the march in Washington DC)	febbraio	2
Simulazione prova orale dell'esame di Stato	Ricerca ed esposizione di snodi interdisciplinari partendo da un documento fotografico	marzo maggio	3

materia	Lingua 2: Tedesco
docente	Paola Bonelli

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse.

Il livello di preparazione, riguardante contenuti e competenze, raggiunto dai vari studenti si presenta diversificato, in relazione ad impegno, studio, partecipazione e motivazione, nonché attitudine ed inclinazione per la disciplina, si presenta diversificato.

Obiettivi raggiunti distinti in
CONOSCENZE

- Conoscenza degli argomenti oggetto di studio della microlingua.
- Conoscenza di aspetti socio-culturali relativi alla Germania con particolare attenzione ai fenomeni storici più significativi del Novecento.

ABILITÀ

- Utilizzo corretto delle strutture morfosintattiche.
- Saper utilizzare in modo appropriato del lessico della microlingua commerciale.
- Saper esporre oralmente gli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno.

COMPETENZE

- Saper esporre i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzo del lessico specifico della materia.

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico utilizzato è stato di tipo comunicativo-funzionale. Si è cercato di sviluppare le quattro abilità di base in maniera integrata, partendo sempre dall'analisi dei testi che sono stati di volta in volta affrontati.

Attività di recupero

In itinere.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: *Handelsplatz Loescher, Grammatik richtig neu* Hoepli

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: strutturate e semistrutturate.

Verifiche orali tipologia: interrogazione, esposizione su argomenti affrontati nel corso di studio; esposizione di argomenti scelti dagli studenti legati al mondo dell'impresa e degli affari.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Grammatik	Ripasso e rinforzo delle principali strutture morfosintattiche: frasi secondarie, passivo, declinazione degli aggettivi	settembre	8
Handelsdeutsch	Messen und Veranstaltungen S.114 Brief: Eine Anfrage an eine Firma, die Messestände ausstattet S.116 Eine Einladung zur Messe S.117	ottobre	3
Landeskunde: Nachhaltigkeit	Friday for Future: Schüler streiken in mehr als 100 Ländern S. 95	ottobre novembre	3
Handelsdeutsch	20 Jahre Euro. Eine erfolgreiche Währung S. 252	novembre dicembre	4
Grammatik	Die Apposition	dicembre	1
Landeskunde: Geschichte	Erster Weltkrieg; S. 259 Die Weimarer Republik S. 259	dicembre	2
Landeskunde: Geschichte	Die Nazizeit / 2. Weltkrieg S. 260; Nach dem 2. Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949) S. 261 Zwei deutsche Staaten S. 261 Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder S. 262	gennaio febbraio	4 2 1 2
Landeskunde: Geschichte	Der Bau der Berliner Mauer; Willy Brandt. S. 262 1989 Fall der Berliner Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands S. 263	febbraio marzo	2 1
Landeskunde: Nachhaltigkeit	Mit dem Rad zur Arbeit? S. 44	marzo	2
Handelsdeutsch	Die Europäische Zentralbank (fotocopia da materiale on line, p.18, del libro di testo in adozione)	marzo	1
Handelsdeutsch	So kaufen die Deutschen im Internet ein S. 255	aprile	1
Landeskunde: Politik	Die wichtigsten deutschen Parteien S. 177 Deutschlands Verfassungsorgane S. 176	aprile	2
Landeskunde	Die Geschichte der Europäischen Union S.178	aprile	2

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Landeskunde	Visione del film: Operazione Valchiria di Bryan Singer	maggio	2

materia	Lingua 3: Spagnolo
docente	Emanuele Pino Frangione

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe ha cambiato ogni anno docente di L3 lingua spagnola, è il primo anno che seguo questa classe. Ho dovuto recuperare parte degli argomenti che non avevano svolto per questo il programma non è stato terminato. Solo un alunno ha notevole difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi finali, il resto della classe, seppur con livelli diversi, raggiunge risultati accettabili e in alcuni casi ottimi.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Comprendere una varietà di messaggi orali maggiormente complessi, di carattere generale e prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento, gli atteggiamenti, i ruoli, le intenzioni degli interlocutori e le informazioni principali.

Esprimersi su argomenti generali in modo corretto e con capacità di parlare di eventi passati presenti e futuri e di proporre condizioni in maniera discreta.

Saper individuare, sistematizzare e utilizzare strutture e meccanismi linguistici della lingua spagnola con elaborazione di fatti concreti.

ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di organizzare in modo notevolmente produttivo il proprio lavoro, rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale, operare contestualizzazioni, confronti e collegamenti in lingua spagnola ed argomentare in maniera molto semplice concetti basilari. Esprimono le loro idee, sensazioni e sentimenti in lingua spagnola.

COMPETENZE

Come stabilito nella riunione di dipartimento, ci si riferisce alla tabella del Quadro Europeo (livello B1/B2).

Metodologie didattiche

Si è lavorato con lezioni frontali accompagnate da gruppi di lavoro sia in classe che come lavoro domestico utilizzando collegamenti con la rete e visione di filmati come specificato in precedenza. Si è utilizzato la tecnica del brainstorming (torbellino de ideas in spagnolo) per far lavorare il gruppo in maniera coesa e diversificata, si è utilizzata anche la tecnica del cooperative-learning al fine di definire meglio i ruoli all'interno del gruppo classe.

Attività di recupero svolte

Recupero in itinere.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios* ed. Zanichelli.

Altri sussidi: materiale presente in Google Classroom preparato dal docente (Femminicidio, S.C.Castillo una heroina moderna; La Guerra Civil española e il tema delle Brigadas Internacionales presentata in classe tramite lezione frontale e visione di parti del film di Tierra y Libertad de K. Loach, figura femminile nella Guerra Civile (Blanca y Maite).

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Domande aperte.

Domande riferite agli argomenti presentati e possibilità di spaziare attraverso riferimenti ad altri contesti sia storici che argomentativi (connessioni multidisciplinari). In questo senso solo pochi di loro riescono a portarli a termine.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Tutte le verifiche verranno impostate in modo omogeneo alle attività svolte in classe e proposte dal testo.

Le prove scritte e orali riguarderanno le letture, i testi di ascolto, i questionari, i dialoghi, le lettere, le riflessioni grammaticali e le situazioni proposte dal testo, dai cd o dai video che si utilizzeranno. Inoltre l'insegnante sottoporà gli alunni a brevi interrogazioni in itinere precedenti (feedback) per accertare il livello di apprendimento dei contenuti proposti durante la lezione precedente. In questo modo la spiegazione supplementare necessario per il singolo allievo, viene immediatamente estesa a tutta la classe, risultando un utile ripasso per tutti.

Si terrà conto della partecipazione e dell'impegno, oltre che dell'interesse dimostrato per la disciplina.

In particolare per le prove scritte strutturate, verrà considerato, in genere, come soglia per la sufficienza, il 60% delle risposte corrette.

Per la valutazione delle prove non strutturate, essendo numerose le variabili da controllare, si partirà da una griglia contenente una serie di parametri quali ad esempio: aderenza alla traccia, scorrevolezza, correttezza grammaticale, ricchezza e appropriatezza lessicale nonché pronuncia ed intonazione accettabili. Si considererà sufficiente lo studente che risponderà in maniera coerente alla richiesta, che si esprimerà in modo semplice, con qualche ripetizione e/o esitazione, che presenterà errori non gravi, infrequenti e che saprà comunque correggere, che userà il lessico di base e che presenterà lievi errori di pronuncia e/o intonazione tali comunque da non inferire con la comunicazione. Quest'ultima sarà sostituita nello scritto dallo spelling.

Per gli studenti con DSA, verranno adottati, in base alle necessità specifiche di ogni studente, gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal Prot 13987 de 3.11.2004 in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale. La valutazione delle prove verrà effettuata in base al DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA n° 122 del 22/06/2009.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
U.0 Puesta en marcha	Dal libro di testo da pag. 2 a pag. 17	Settembre a inizio ottobre	12
U. 1 Una empresa líder	Da pag. 18 a pag. 34	Lezione frontale de ottobre a fine ottobre	12
U. 2 Org.empresarial	Da pag. 36 a pag. 52	Lezione frontale da novembre a dicembre	24
U. 3 Un viaje de negocios	Da pag. 54 a pag. 74	Lezione frontale da fine gennaio a marzo	18
U.4 Relaciones comerciales	Da pag. 76 a pag. 100	Lezione frontale de aprile a fine	26

		maggio	
--	--	--------	--

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
U5. Marketing empresarial	Da pag. 101 a pag. 105	Lezione frontale da maggio a giugno	9

materia	Lingua 3: Cinese
docente	Maria Pittore

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse.

Il piccolo gruppo di quattro studentesse di cinese L3 di questa sezione è caratterizzato dalla presenza di due studentesse madrelingua cinese che, già in possesso delle conoscenze della lingua sia parlata che scritta, si sono mostrate sempre collaborative e disponibili nei confronti delle altre compagne e della docente, facilitando così il processo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte dell'intero gruppo lingua. Una delle studentesse, non madrelingua cinese, ha svolto il quarto anno all'estero frequentando una scuola che non prevedeva l'insegnamento del cinese; ciò nonostante ha recuperato brillantemente l'iniziale divario rispetto al resto della classe riuscendo a raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento e acquisendo le medesime abilità e competenze.

La competenza linguistica raggiunta dalle studentesse (non madrelingua cinese) si attesta su un livello HSK 2. Si possono ritenere pienamente raggiunti anche gli obiettivi di conoscenza e maggior consapevolezza della situazione sociale, politica e culturale del paese di cui si è studiata la lingua.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Sistema fonetico cinese e sistema di trascrizione Pinyin.
- Principi di base che regolano la scrittura dei caratteri cinesi e conoscenza dei principali radicali e delle altre componenti costitutive.
- Strutture morfologiche e sintattiche della lingua cinese studiate nel corso del triennio.
- Lessico previsto dal sillabo dell'HSK 2 / HSK 3.
- Strategie per la comprensione globale di testi di media estensione, scritti o orali, su temi relativi alla vita quotidiana.
- Principali tratti culturali distintivi della civiltà cinese.
- Storia moderna e contemporanea della Cina.
- Principali città e siti turistici in Cina.
- Riconoscimento, lettura e scrittura dei sinogrammi di uso più frequente.
- Comprensione di testi contenenti lessico conosciuto e/o ricercato su dizionari digitali.
- Costruzione di atti comunicativi semplici ma efficaci.
- Scrittura di semplici testi riguardanti le tematiche affrontate, utilizzando le strutture studiate.
- Comprensione delle informazioni contenute in brevi conversazioni legate alla vita quotidiana.

ABILITÀ

- Riconoscimento, lettura e scrittura dei sinogrammi di uso più frequente.
- Comprensione di testi contenenti lessico conosciuto e/o ricercato su dizionari digitali.
- Costruzione di atti comunicativi semplici ma efficaci.
- Scrittura di semplici testi riguardanti le tematiche affrontate, utilizzando le strutture studiate.
- Comprensione delle informazioni contenute in brevi conversazioni legate alla vita quotidiana.

COMPETENZE

- Comprensione del senso essenziale di messaggi scritti ed orali presenti in situazioni di vita quotidiana, anche con l'ausilio di un dizionario.
- Comprensione e scrittura di brevi elaborati contenenti informazioni relative a se stessi, alle persone conosciute, ai propri interessi e alla propria vita quotidiana.
- Utilizzo del lessico di base necessario a realizzare i primi contatti nel settore turistico.
- Gestione della comunicazione pur comprendendo un numero limitato di informazioni verbali.
- Riconoscimento ed interpretazione dei messaggi, verbali e non verbali, che sono espressione

- Eliminazione dei preconcetti, attraverso una conoscenza storica e socio-culturale più profonda e una maggiore consapevolezza e integrazione culturale.

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo con l'attivazione delle quattro abilità: comprensione, conversazione, lettura e scrittura. Nel corso dell'anno si è cercato di alternare le lezioni frontali con quelle partecipate, i lavori a coppie o quelli a piccoli gruppi.

Gli argomenti di cultura e di educazione civica sono stati introdotti in italiano e/o in inglese.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Le attività di recupero, ove necessario, sono state svolte in itinere. Anche le attività di potenziamento, ovvero la preparazione alla certificazione HSK2 e la conversazione con madrelingua cinese, sono state svolte all'interno delle ore curricolari, per non sovraccaricare le studentesse.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: *Parliamo Cinese* - vol.1

Altri sussidi: *Studiamo il cinese!* - vol. 1 - libro digitale

MDBG Chinese Dictionary

Video didattici su Youtube

Piattaforme on-line e gamification (Padlet, Chinese 4biz, Quizlet, Quizizz).

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove strutturate, semistrutturate e a domanda aperta.

Verifiche orali tipologia

Prove di ascolto e comprensione audio/video, conversazione con l'utilizzo del frasario essenziale, interventi brevi.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<u>Unità 5</u> I giorni e le ore	Espressioni di tempo cronologico Durata delle azioni Descrizione della routine quotidiana	settembre	6
<u>Unità 6</u> Il tempo atmosferico	Esprimere semplici opinioni Descrivere una situazione e/o una persona Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico	ottobre	9
	Ordinare cibi e bevande Offrire da bere o da mangiare Principali bevande e pietanze	novembre - dicembre	8
	Fare progetti di viaggio Descrivere luoghi e situazioni Esprimere preferenze	dicembre - gennaio	9

Unità 7 I trasporti e gli acquisti	Fare acquisti Chiedere e dire il prezzo Prezzi e sconti e metodi di pagamento Chiedere e dare informazioni su azioni già realizzate <i>Struttura 是.....的; passato "di esperienza" espresso da 过</i>	febbraio - marzo	8
	Chiedere e dare informazioni sui mezzi di trasporto Proporre attività e spostamenti da realizzare assieme ad altre persone Accettare o declinare inviti	aprile	6
	Scrivere una mail informale Raccontare le proprie attività abituali ed esprimere desideri	aprile - maggio	4
Conversazione	Lezioni di conversazione con docente madrelingua dell'Istituto Confucio di Venezia	dicembre - marzo	6
HSK 2	Complemento di grado 得	febbraio	1
	Numeri approssimativi; avverbio 就; complemento di risultato.	febbraio	2
Cultura cinese	La poesia 静夜思 Jìngyèsī (Pensieri di una notte tranquilla) di 李白 Lǐbái. Esempio di metrica nella poesia cinese.	settembre	2
	Confucius Day	settembre	2
	Le principali città cinesi: la struttura di Beijing	ottobre	1
	Festeggiamenti per il Capodanno cinese	gennaio	1
	Principi del Feng Shui 风水 I quattro tesori dello studio "文房四宝"	febbraio	2
	Storia moderna e contemporanea della Cina: - Guerre dell'Oppio e Trattati ineguali - Caduta dell'Impero e fondazione della Repubblica di Cina - Movimento del 4 maggio 1919 - Fondazione del PCC; guerra civile tra comunisti e nazionalisti; guerra sino-giapponese - Fondazione della Repubblica Popolare Cinese - Epoca maoista: la campagna dei 100 fiori; la politica del Grande Balzo in avanti; la rivoluzione culturale proletaria - L'era di Deng Xiaoping Visione di documentari su Mao Zedong Correva l'anno e Deng Xiaoping Nova Lectio: come la Cina è diventata una potenza mondiale . Visione del film di Bernardo Bertolucci "L'ultimo Imperatore"	novembre - maggio	18

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Linguaggio settoriale	Struttura della mail formale	maggio	1

HSK 2	frasi imperative; frasi comparative; particella aspettuale 着; espressioni di futuro imminente	maggio	7
Cultura cinese	Politiche del "Go West" e "One Belt One Road"	giugno	1

materia	Diritto
docente	Sposito Roberto

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe ha mostrato impegno e interesse durante tutto l'arco dell'anno scolastico, riuscendo a raggiungere gli obiettivi fissati ad inizio anno. Una buona parte della classe è in grado di sviluppare le conoscenze acquisite in modo più che soddisfacente, mentre una piccola parte di essa presenta alcune lacune e difficoltà che, tuttavia, si sono andate colmando durante il prosieguo dell'anno scolastico. Alcuni studenti riescono agevolmente ad esporre in modo chiaro e preciso gli argomenti, utilizzando un linguaggio corretto e conforme ai dettami della disciplina, riuscendo a collegare argomenti di altre discipline, mentre una parte di essi presenta difficoltà di analisi ed esposizione.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Le fonti del diritto internazionale.
- Composizione e funzioni dei principali organismi internazionali.
- Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico.
- La tutela dei diritti umani.
- Il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale.
- La natura dei contratti internazionali e la loro importanza.
- Gli strumenti giudiziari utilizzabili dagli Stati per dirimere le controversie internazionali.

ABILITÀ

- Distinguere le fonti del diritto internazionale.
- Riconoscere le competenze attribuite ai principali organismi internazionali.
- Comprendere le dimensioni globali di alcuni fenomeni sociali, economici e ambientali.
- Riconoscere i valori della tutela dei diritti umani.
- Comprendere gli elementi essenziali dei contratti internazionali.
- Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale.
- Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali.

COMPETENZE

- Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea cogliendo l'importanza del processo di integrazione.
- Individuare collegamenti e interrelazioni tra i diversi organismi internazionali.
- Analizzare la funzione del diritto internazionale quale fattore di pace e di sviluppo della comunità mondiale.
- Analizzare l'importanza della contrattualistica internazionale.
- Analizzare l'importanza per gli Stati di superare i contrasti con il ricorso al diritto internazionale.

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e partecipate.

Proiezione di slide e discussione di gruppo.

Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione.

Elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Flipped classroom.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Nessuna.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Altri sussidi: materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove strutturate e semi-strutturate (risposta multipla, vero/falso, risposta aperta).

Verifiche orali tipologia

Colloqui individuali su argomenti del programma e collegamenti con l'attualità e/o con argomenti interdisciplinari, discussioni guidate, esposizione di lavori cooperativi.

Criteria e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Gli Stati Moderni Percorso A	Unità 1: Gli elementi costitutivi dello Stato Unità 2: Il territorio e il popolo Unità 3: Forme di Stato e di governo	settembre- ottobre	10
L'ordinamento internazionale Percorso B	Unità 1: Gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali Unità 2: La tutela dei diritti umani e della privacy Unità 3: Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente	ottobre- dicembre	13
L'Unione Europea Percorso C	Unità 1: Nascita ed evoluzione dell'UE Unità 2: L'organizzazione dell'UE	dicembre- gennaio	11
Le controversie internazionali Percorso D	Unità 1: Le controversie tra Stati	febbraio	3
Il diritto internazionale dell'economia Percorso E	Unità 1: Gli organismi di Bretton Woods Unità 2: L'organizzazione mondiale del commercio (paragrafi 1-2-3)	febbraio	4
I contratti internazionali Percorso H	Unità 1: Formazione e inadempimento del contratto	marzo	8
La tutela dei consumatori nella normativa europea Percorso I	Unità 1: I contratti per adesione e a distanza Unità 2: Le garanzie a tutela del consumatore	aprile	5
I più frequenti contratti internazionali Percorso L	Unità 1: La vendita e i contratti collegati Unità 2: Altri contratti commerciali	maggio	5

materia	Relazioni internazionali
docente	Sposito Roberto

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Vedi relazione Diritto.

Obiettivi raggiunti distinti in
CONOSCENZE

- L'attività economica pubblica
- La politica economica
- La politica commerciale
- La politica fiscale
- Le diverse tipologie di barriere commerciali
- Le relazioni internazionali
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche

ABILITÀ

- Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere dai policy maker.
- Distinguere la politica di libero scambio dalla politica di protezionismo.
- Individuare e riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione.
- Analizzare le problematiche connesse al processo di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.
- Riconoscere il problema del controllo della spesa pubblica e le cause della sua espansione.
- Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.

COMPETENZE

- Analizzare le ragioni macroeconomiche alla base delle tendenze interventiste e neoliberiste, anche con riferimento all'attualità.
- Valutare condizionamenti e limitazioni della sovranità nazionale a favore dell'Unione europea.
- Confrontare i vantaggi e i limiti del liberismo commerciale.
- Analizzare la teoria keynesiana della politica della spesa pubblica, anche con riferimento all'attualità.

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e partecipate.

Proiezione di slide e discussione di gruppo.

Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione.

Elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Flipped classroom.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Nessuna.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Crocetti, Cernesi, Longhi, *Economia Mondo up - Corso di relazioni Internazionali* - Ed. Tramontana

Altri sussidi: materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove strutturate e semi-strutturate (risposta multipla, vero/falso, risposta aperta).

Verifiche orali tipologia

Colloqui individuali su argomenti del programma e collegamenti con l'attualità e/o con argomenti interdisciplinari, discussioni guidate, esposizione di lavori cooperativi.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Il soggetto pubblico nell'economia UdA 1	Tema 1: La finanza pubblica e il mercato Tema 2: Gli interventi di politica economica	settembre- dicembre	35
Commercio internazionale, globalizzazione e geoeconomia UdA 2	Tema 3: La politica commerciale e internazionale Tema 4: La globalizzazione e i suoi effetti sociali e produttivi Tema 5: La geoeconomia e le relazioni internazionali	dicembre- febbraio	19
La spesa pubblica UdA 3	Tema 6: Il fenomeno della spesa pubblica Tema 7: La spesa sociale	marzo- aprile	13
La politica delle entrate pubbliche UdA 4	Tema 8: Le entrate pubbliche Tema 9: Le imposte in generale	maggio	9

materia	Economia Aziendale e geopolitica
docente	Antonio Lanzarotto

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe presenta una discreta omogeneità tra gli studenti sia in termini di partecipazione, di profitto ed impegno nell'attività didattica.

Lo studio della materia è stato regolare anche se in alcuni casi è risultato finalizzato alle verifiche scritte e orali.

La classe evidenzia una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti didattici e di collegamento tra i vari argomenti svolti. Tutti gli studenti hanno dimostrato particolare interesse e collaborazione nell'affrontare tematiche di attualità soprattutto nell'ambito della geopolitica. Il profitto raggiunto dalla classe mediamente è più che discreto. Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento corretto.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Sistema informativo di bilancio - Normativa civilistica sul bilancio - Principi contabili - Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico - Analisi di bilancio per indici e per flussi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

Strumenti e processo di pianificazione strategica

Strategie aziendali - Pianificazione strategica e aziendale - controllo di gestione

Business plan e marketing plan

Sistema Italia per l'internazionalizzazione - Operazioni di import e di export e regolamento delle compravendite internazionali Budget

ABILITÀ

Individuare le funzioni di bilancio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.

Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali ed internazionali

Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico

Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari

Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio Circolante Netto e delle disponibilità liquide

Redigere report relativi all'analisi per indici e flussi

Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità generale

Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi

Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi

Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi

Calcolare i margini di contribuzione

Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo

Calcolare le configurazioni di costo

Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e multipla aziendale, attraverso i centri di costo, con il metodo ABC e costi congiunti

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali - Calcolare il costo suppletivo, prodotti da realizzare e da eliminare - Risolvere problemi di scelta make or buy - Valutare iniziative di sviluppo internazionale - Break even analysis

L'efficacia e l'efficienza aziendale

Definire il concetto di strategia

Riconoscere le fasi della gestione strategica

Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali

Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno

Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese

Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica

Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale

Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico

Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget

Redigere i budget settoriali

Redigere il budget degli investimenti fissi

Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria

Redigere il budget economico e il budget patrimoniale

Individuare le fasi del budgetary control

Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati

Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive

Elaborare piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero

Individuare gli obiettivi del business plan

Individuare i destinatari del Business Plan e i possibili finanziatori dell'iniziativa

Distinguere le fasi di redazione del business plan

Elaborare piani di marketing

Individuare la struttura del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali

Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export

COMPETENZE

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle società di capitali -

Utilizzare i sistemi informativi aziendali

Applicare gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato

Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e partecipate con gli studenti, didattica per problemi, apprendimento cooperativo, esercizi applicativi guidati e individuali.

Elaborazione di schemi e proiezione di materiali per le esercitazioni.

Ricerca di fonti nei siti istituzionali o di riviste specializzate.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Attività in itinere per il supporto allo studio

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: *Impresa, marketing e mondo più* - volume 3 - Barale-Nazzaro-Ricci - Tramontana

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Verifiche formative scritte con esercizi da risolvere, predisposizione di documenti aziendali e verifiche strutturate

Verifiche orali tipologia

Interrogazioni

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione	Operazioni riguardanti le immobilizzazioni, costruzioni in economia, leasing, factoring, subfornitura, contributi pubblici finanziari e crediti fiscali	settembre	18
Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa	Sistema informativo di bilancio; bilancio d'esercizio: norme, principi contabili nazionali e internazionali; contenuto del bilancio d'esercizio, schemi di bilancio d'esercizio; principi di redazione; criteri di valutazione; Bilancio IAS/IFRS; Revisione legale dei conti; rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico; analisi della redditività e produttività; analisi della struttura patrimoniale e finanziaria; analisi dei flussi finanziari; rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e delle disponibilità liquide; analisi del bilancio socio-ambientale	ottobre - novembre - dicembre - gennaio - febbraio	90
Controllo e la gestione dei costi d'impresa	Sistema informativo direzionale; contabilità direzionale e gestionale; oggetti di calcolo dei costi: commessa, prodotto, lotto; classificazione dei costi; metodi di calcolo dei costi: 1) costi diretti e margini di contribuzione, 2) costi pieni e varie configurazioni di costo, imputazioni dei costi indiretti su base unica aziendale, su base multipla aziendale, per centri di costo, e metodo activity based costing; utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (tra acquisto e leasing, accettare o meno un ordine, mix di prodotti, prodotto da eliminare, make or buy, scelte nuove iniziative internazionali, break even analysis, efficacia ed efficienza aziendale	febbraio - marzo - aprile	38
Pianificazione e programmazione dell'impresa	Strategie aziendali; strategie di business, strategie finanziarie, strategie di produzione; piano strategico, piano aziendale, controllo di gestione, programmazione aziendale, budget economico analitico, budget degli investimenti, budget finanziario, controllo budgetario - analisi degli scostamenti, reporting,	aprile - maggio	14
Business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali	Business plan: contenuti e finalità, business plan per l'internazionalizzazione, piano di marketing,	maggio - giugno	6
Operazioni di import e di export	Ruolo dello stato nell'internazionalizzazione delle imprese, esportazioni, importazioni, operazioni intracomunitarie, regolamento delle compravendite internazionali, forfaiting, procedura doganale di un'operazione di esportazione e di importazione	maggio - giugno	3

Geopolitica	Conflitti in corso nel mondo	11/11/2022	1
	Analisi della situazione della guerra in Ucraina e delle tensioni in Moldavia	03/03/2023	1
	Conferenza del Prof. Verzè sui rapporti USA -CINA; visione del filmato del 6/3 su RAI 3 "Taiwan sotto assedio" con considerazioni e approfondimenti	10/03/2023	1
	Visione filmato CINA-TAIWAN "Per un pugno di chip": considerazioni e approfondimenti	23/03/2023	1

materia	Scienze Motorie e Sportive
docente	Residori Antonella

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse.

La classe, in riferimento all'impegno, interesse e partecipazione si è dimostrata eterogenea. Si configura un primo gruppo di alunni/alunne dotati di ottime capacità motorie che hanno già maturato esperienze in campo motorio sportivo, anche agonistico, e sono attivamente partecipi e propositivi, consapevoli delle proprie potenzialità ma anche di quelle delle Scienze Motorie e Sportive per il mantenimento di uno stato di benessere individuale e collettivo. Un secondo gruppo che ha dimostrato discreto impegno ed interesse per le attività proposte e che raggiunge comunque livelli buoni di possesso delle diverse competenze motorie. Per quanto concerne il comportamento, gli studenti sono sempre stati, nel complesso, partecipi e vivaci: questo comunque non ha mai comportato intemperanze o comportamenti irrispettosi o di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Il clima delle relazioni è stato positivo, costruttivo, di stima, rispetto e di collaborazione con la docente.

Obiettivi raggiunti distinti in

- A) PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE
- B) LO SPORT – LE REGOLE – IL FAIR PLAY
- C) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE
- D) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE

CONOSCENZE

- A) - Le capacità coordinative
 - Le capacità condizionali
- B) - Tecnica di gioco e regolamento di Badminton, Pallavolo, Pallatutto, Palla Tamburello
 - Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo (gioco ed arbitraggio)
- C) - Il codice comportamentale di primo soccorso
 - Prevenzione attiva e passiva
 - Disostruzione delle vie aeree parziale e completa, manovra di Heimlich
 - BLS e PBL in nei protocolli standard e Covid19
 - Il doping: aspetti legislativi e farmacologici
- D) - Attività sportiva in ambiente naturale: corsa di media resistenza

ABILITÀ

- Eseguire esercizi e sequenze motorie, a corpo libero.
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività.
- Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla prestazione.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo
- Applicare le regole e accettare le decisioni arbitrali.
- Rispettare indicazioni, regole e turni.
- Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza.
- Individuare segnali e sintomi di ostruzione delle vie aeree e saper valutare il corretto intervento.
- Individuare segnali e sintomi dell'arresto cardiaco e saper valutare il corretto intervento.

COMPETENZE

- Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e formulare considerazioni personali
- Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.
- Applicare semplici principi di tattica di gioco.

- Collaborare e partecipare in maniera responsabile in una attività di gruppo
- Saper arbitrare individuando falli ed infrazioni
- Utilizzare in modo responsabile strumenti idonei negli interventi di primo soccorso
- Rifiutare l'assunzione di sostanze illecite finalizzate al miglioramento della performance, eventualmente proposte in ambiente sportivo, anche amatoriale

Metodologie didattiche

Lezione frontale (spiegazione - dimostrazione - esecuzione - correzione - rinforzo).

Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione ai giochi sportivi.

Metodo globale graduato in fase di perfezionamento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti ed in riferimento alle capacità condizionali e coordinative.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In itinere.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Spazi: le palestre presenti nell'Istituto con tutti i materiali didattici disponibili, piattaforma multidisciplinare esterna, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale.

Libro di testo: il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive conferma l'adozione del libro di testo prodotto da alcune docenti del Dipartimento stesso ed inserito nella piattaforma MOODLE, a disposizione degli studenti.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, mappe concettuali e schemi, ricerche e materiali condivisi in Classroom.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove scritte semistrutturate su contenuti teorici (primo soccorso traumatologico – manovre di rianimazione cardio-polmonare BLS - PBLIS anche in caso di Covid19 e manovre di disostruzione delle vie aeree - il Doping) in forma cartacea.

Verifiche orali tipologia

Esposizione integrativa orale relativa al compito assegnato, ppt, sul Doping per Educazione Civica. Prove orali per studenti esonerati parziali o totali e per il recupero delle conoscenze/competenze.

Verifiche pratiche tipologia

Prove tecniche pratiche: le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche oggettive basate su griglie specifiche e formative in itinere, confluenti nella griglia generale. Per i giochi sportivi la valutazione consta anche dell'osservazione della docente riguardo la qualità del gesto tecnico motorio espresso nell'esecuzione delle tecniche individuali e di squadra e nel rispetto del regolamento di gioco e del fair play.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione specifiche per alcune attività motorie, e quella generale allegata al punto 8, tutte approvate dal Coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore

POTENZIAMENTO FISIOLGICO: capacità condizionali e coordinative	ATTIVITÀ DI RESISTENZA: 1000 metri di corsa – workout corpo libero e funicella - corsa a navetta. ATTIVITÀ DI FORZA E VELOCITÀ: prove multiple di salto, addominali, corsa veloce e cambi di senso. CAPACITÀ COORDINATIVE E TECNICHE INDIVIDUALI PALLAVOLO E PALLACANESTRO: circuito a stazioni per il palleggio, tiro piazzato, cambi di direzione e di mano, coordinazione dinamica generale e segmentaria, equilibrio dinamico, destrezza e combinazione motoria.	Trimestre	10
		Pentamestre	15
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Sport:pallavolo,badminton,go-back,palla tamburello,pallacanestro,pallatutto: fondamentali individuali e di squadra, partite di singolo e/o di doppio, arbitraggio e segnapunti.	Trimestre	8
		Pentamestre	13
EDUCAZIONE CIVICA	- Il Doping: aspetti motivazionali legati all’uso del doping – il doping nello sport amatoriale – l’industria del doping e la ricerca dell’anti-doping. Visione del film “The Program”, presentazione di un ppt. - La catena della sopravvivenza; - codice comportamentale di primo soccorso; - manovre BLS - PBL in nei protocolli standard e Covid19; - manovre di disostruzione delle vie aeree in soggetto cosciente ed incosciente, nell’adulto e nel lattante/bambino. - Il Doping: aspetti storici, legislativi (nazionali ed internazionali) e farmacologici – la classificazione delle sostanze e dei metodi vietati – gli integratori alimentari.	Pentamestre	2
		Trimestre	2
		Pentamestre	2
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE			
ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE/ CITTADINO	Attività di camminata veloce e di corsa al Parco San Giacomo. Attività di Orienteering nel centro storico di Verona.	Trimestre	2
		13-12-2022	
VARIE	Presentazione della progettazione di Scienze Motorie, regolamento interno e uscite didattiche sportive. - Partecipazione alla fase di Istituto della corsa campestre, organizzata al Parco San Giacomo. - Partecipazione alla fase provinciale dei Campionati Studenteschi: corsa campestre. - Partecipazione ai Campionati Studenteschi di calcio a 11 e pallavolo. - Prove INVALSI	13-09-2022	1
		08-11-2022	
		25-01-2023	
		pentamestre	
		14-03-2023	

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	- Giochi sportivi - Recupero verifiche pratiche e scritte per studenti assenti e/o esonerati e/o giustificati.	Pentamestre	8

materia	IRC
docente	Malvestio Maurizio

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe 5B, e in particolare per i 14 studenti che hanno scelto di avvalersi di IRC, ha accolto di buon grado la proposta contenutistica dell'insegnante, seguendo per tutto l'anno scolastico con interesse, impegno e partecipazione costanti.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni in modo completo e con risultati molto buoni, alcuni anche ottimi.

Alla classe intera sono stati proposti anche dei percorsi di Educazione Civica, accolti di buon grado e sviluppati in modo corretto e soddisfacente. Tali proposte riguardano l'ambito del Volontariato sociale e quello della Pace formalizzati in due progetti distinti, come di seguito indicato nella programmazione.

Non sono mancate, tuttavia, occasioni per approfondire anche altre tematiche di Educazione civica con il solo gruppo di religione. In particolare è stato approfondito il tema della Shoah e del male, con un approfondimento sul libro e film: "La banalità del male".

Una particolare attenzione si è avuta sul valore della donna sia in occasione del 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" come pure dell'8 marzo. Tutta la programmazione è stata supportata da contributi culturali, sociologici e antropologici perché potessero integrare le varie discipline umanistiche in vista dell'Esame di Stato.

Obiettivi raggiunti distinti in CONOSCENZE

Le conoscenze, raggiunte da tutti gli allievi, riguardano cinque ambiti antropologici relativi ai passaggi fondamentali della vita umana. Passaggi in cui per ogni adulto, sorgono delle domande di senso alle quali anche la religione può offrire una risposta significativa per la propria vita. Conoscono infatti le questioni relative all'ambito dell' "Appassionarsi e del Compatire", per quanto concerne le posizioni filosofiche relative (principio Apollineo e Dionisiaco della com-passione) alla passione come possibile risposta al bisogno di senso nell'età giovanile, con un approfondimento sul tema del volontariato sociale partendo dall'Obiezione di Coscienza per giungere alle esperienze di due realtà di volontariato Veronese.

Nel secondo ambito sviluppato: "Legarsi-lasciarsi-essere lasciati", gli alunni hanno appreso e conosciuto sia le questioni psicologiche legate a questa tematica sia le questioni di tipo religiosomorale. Conoscono la differenza tra matrimonio civile e religioso con tutte le accentuazioni e i risvolti legati a queste due scelte. In questo ambito è stato dato risalto al valore della donna espresso nel testo di Gen 2.

Ancora, gli alunni conoscono da un punto di vista filosofico la questione dell'errare-vagabondare-pellegrinare" come una possibilità umana di trasformare le erranze in pellegrinaggi.

Sono stati presi in considerazione momenti specifici del contesto attuale: ad esempio il riferimento alla persona alla quale è stata dedicata la scuola, Luigi Einaudi, come Presidente della Repubblica e Padre della Costituzione; l'importanza della partecipazione alle elezioni politiche di settembre 2022 come cittadinanza attiva; il pensiero sociale ed educativo di Don Lorenzo Milani; il decostruire l'ideologia delle guerre in corso e di quelle passate con l'ausilio delle lettere contro la guerra di Tiziano Terzani e di Liliana Segre; il rapporto uomo-natura attraverso la conoscenza della lettera del capo indiano Seatl (1854) al Presidente degli Stati Uniti Franklin Pierce considerata la dichiarazione più bella fatta riguardo l'ambiente.

Dopo il 15 maggio gli studenti affronteranno il tema del lavoro attingendo al pensiero sociale della Chiesa e delle Religioni; il valore del denaro e l'etica nella finanza.

ABILITÀ

Le abilità conseguite sono relativamente poche data la natura della materia insegnata, tuttavia si

- La capacità di relazionarsi mettendosi in ascolto attento dell'altro;
- Conoscono le varie possibilità del volontariato sociale e del dono di sé (avis, donazione organi...);
- Comprendono la variabilità della vita e le caratteristiche principali dell'età giovanile e adulta;
- Sanno distinguere nelle tematiche trattate le dimensioni relative alla religione Cristiana e quelle sociali e/o filosofiche.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e sanno cogliere il valore del limite e della fragilità umana quali elementi di crescita.

Metodologie didattiche

Dal momento che il sottoscritto ha conosciuto gli studenti solo durante quest'anno scolastico 2022-2023 è stato utilizzato un approccio prevalentemente relazionale e dialogico per offrire a tutti una modalità semplice per ambientarsi al cambiamento di docente.

Di conseguenza le lezioni maturavano nel contesto di uno scambio, della reciprocità e soprattutto facendo leva sull'intelligenza emotiva. Alcune lezioni erano introdotte con modalità frontale ma subito dopo prevaleva la dinamica del porre interrogativi piuttosto del dare risposte preconfezionate. In altre occasioni l'argomento era preceduto da una discussione in piccoli gruppi per dare spazio e tempo alla consultazione, rielaborazione personale e poi ci si riuniva in assemblea aperta per un arricchimento utile a tutti.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Non ho potuto utilizzare un testo dal momento che non è mai stato utilizzato durante questi anni. Per sopperire a tale mancanza si sono utilizzati materiali multimediali preparati dall'insegnante, fotocopie di testi o di esercizi svolti in classe, immagini e testi musicali.

Verifiche formative

Tipologia

Ad ogni fine argomento agli alunni è stato chiesto di esprimere un loro parere critico e se avesse migliorato, modificato o non avesse cambiato il loro atteggiamento e conoscenze. In alcune situazioni sono stati chiesti dei contributi scritti oppure da inserire su classroom.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
APPASSIONARSI E COMPATIRE	- Il volontariato sociale; conferenza con il presidente nazionale dei volontari Don Calabria, Dott. Alberto Alberti e con l'associazione Amici Senza Barriere.	ottobre	3
CITTADINANZA ATTIVA	-Luigi Einaudi secondo Presidente della Repubblica e Padre della Costituzione; - La responsabilità del cittadino di fronte all'opportunità del voto; - 4 novembre: il Milite ignoto; - La scuola formativa di Don Lorenzo Milani.	novembre	4
COSTRUIRE LA PACE	- Decostruire l'ideologia della guerra; - Letture di Tiziano Terzani e di Liliana Segre; - La banalità del male; - Il male e la coscienza.	novembre	3
LEGARSI, LASCIARSI- ESSERE LASCIATI	- Una questione di scelte: convivenza o matrimonio; -Il matrimonio religioso o civile; -Il matrimonio e le religioni.	dicembre	3

ERRARE- VAGABONDARE PELLEGRINARE	<ul style="list-style-type: none"> - Giornata della memoria: Binario 21; - La verità rende liberi (Liliana Segre); - La mancanza di permesso non consente di vivere e di avere diritti: lo straniero; - L'uomo e i suoi diritti e opportunità nella dignità. 	gennaio febbraio	5
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 obiettivo 15-16; - La sostenibilità ambientale; - Lettera alla terra, aria, acqua. 	marzo aprile	5

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
FRAGILITÀ E MERAVIGLIA DELLA VITA	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato del lavoro; - Il pensiero sociale della Chiesa e delle Religioni; - Il valore del denaro; - L'etica nella finanza; - Il turismo eco-sostenibile. 	maggio- giugno	4

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prima Prova: Italiano

Prima simulazione: 24 febbraio 2023.

Seconda simulazione: 26 aprile 2023.

Entrambe le simulazioni sono state svolte in 6 ore in orario mattutino (dalle 8:00 alle 13:50).
È stato consentito l'uso del dizionario di italiano.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 24 febbraio 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

GIUSEPPE UNGARETTI

VEGLIA

Cima 4, il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

Informazioni sull'autore e sul testo

Giuseppe Ungaretti, poeta, nasce nel 1888 ad Alessandria d'Egitto da genitori italiani. Egli deriva dal Simbolismo francese il valore della parola pura ed essenziale, libera dalle limitazioni sintattiche e arricchita dalle suggestioni dell'analogia. Rientrato in Italia dopo un periodo di formazione in Francia, allo scoppio della Prima guerra mondiale partì volontario per il fronte e combatté sul Carso. In trincea nacque la maggior parte delle liriche del *Porto sepolto*, il diario dal fronte confluito nella raccolta *Allegria di naufragi* (1919) e poi nelle varie edizioni dell'*Allegria* (1931, 1936 e 1942). La raccolta è formata da 70 liriche.

Comprensione e Analisi

- Espone brevemente il contenuto della poesia e poi analizza il titolo, che è essenziale per comprendere il messaggio della poesia. Rifletti sulla situazione in cui si trovava Ungaretti quando scrisse la lirica e sulla data di composizione della poesia

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U

- Le parole isolate: i versi 4, 6 e 10 sono costituiti da un'unica parola e ciascuna di esse assume particolare rilievo. Per quale ragione possiamo affermare che questi aggettivi sono parole chiave? Quale giudizio esprimono nei confronti della guerra?
- La lirica contiene immagini di morte contrapposte ad altre in cui il poeta esprime il proprio attaccamento alla vita. Individua le parole che appartengono ai due rispettivi campi semantici.
- La lirica è caratterizzata da una sintassi spezzata in versi brevi e senza punteggiatura. Quali effetti espressivi determina questa scelta formale?
- Ricerca i due verbi di modo finito e spiega per quale motivo sottolineano il legame tra il poeta, la vita e gli altri uomini

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva della lirica di Ungaretti, approfondendo il tema della violenza della guerra e dello slancio vitale anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della Prima guerra mondiale; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie, film e canzoni che conosci.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18)
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili"
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica".

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, 105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L’imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l’esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 26 aprile 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

- «Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie
- 5 estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai. Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi
- 10 a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non
- 15 ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo,
- 20 tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava
- 25 nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le

viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

30 Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

35 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnacchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe

40 esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

45 Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo

50 s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

55 Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 54-56)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

5 Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

10 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

15 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci

20 ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

25 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

30 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico,

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de

Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 15-16) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 32-33) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell’Italia.

Qualcuno si chiederà com’è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all’Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell’economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

1. Analizza l’aspetto formale e stilistico del testo.
2. A cosa fa riferimento l’autrice con l’espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell’italianità?
3. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell’autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi, *L’umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62**

- 5 In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze. «Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell’umanità. Sul tema del servizio all’umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell’umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant’anni
- 10 fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l’obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing

da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrizzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 52-53): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciai sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Seconda Prova: Economia aziendale e geopolitica

Simulazione del 03 maggio 2023.

Traccia della simulazione della Seconda Prova

PRIMA PARTE

La Alfa spa, impresa industriale di medie dimensioni, ha redatto al 31/12/n i prospetti contabili del bilancio riclassificati.

Calcola gli indici ritenuti più significativi e predisponi un commento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Nell'anno n+1 verranno accantonati a riserve 7.500 euro.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
STATO PATRIMONIALE riclassificato secondo criteri finanziari al 31/12/n

Impieghi	n	n-1	Fonti	n	n-1
Disponibilità liquide			Debiti a breve scadenza		
Depositi bancari e postali	57.255	72.425	Debiti v/banche	248.300	137.480
Denaro e valori in cassa	8.091	3.405	Debiti v/fornitori	695.925	628.100
Tot.	65.346	75.830	Debiti tributari	43.075	41.800
			Debiti v/istituti di previd.	8.400	9.450
Disponibilità Finanziarie			TFR da pagare entro l'es.	-	17.850
Crediti v/clienti	844.925	1.048.320	Obbligaz. da rimborsare	18.000	18.000
Ratei e risconti	780	7.200	quota mutuo in scadenza	100.000	100.000
Tot.	845.705	1.055.520	Ratei e risconti	2.700	1.350
			Tot.	1.116.400	954.030
Rimanenze			Debiti a m/l scadenza		
Materie prime sussid.	157.500	147.000	Prestiti obbligazionari	195.000	213.000
Prodotti finiti	225.000	202.500	Mutui passivi	300.000	400.000
Tot.	382.500	349.500	Debiti per TFR	126.051	108.120
			Tot.	621.051	721.120
Immobilizz. Immateriali	12.150	24.300			
Diritti di brevetto ind.le			Patrimonio Netto		
			Capitale sociale	900.000	900.000
Immobilizz. Materiali			Riserve	86.500	70.500
Terreni e fabbricati	899.600	936.000	Utile d'esercizio	131.700	178.000
Impianti e macchinari	588.100	258.000	Tot.	1.118.200	1.148.500
Altri beni	62.250	124.500			
Tot. Immob. Materiali	1.549.950	1.318.500			
			TOT. FONTI	2.855.651	2.823.650
TOT. IMPIEGHI	2.855.651	2.823.650			

CONTO ECONOMICO riclassificato a VALORE AGGIUNTO al 31/12/n

	n	n-1
Ricavi netti di vendita	4.196.610	3.976.820
variaz. delle rimanenze di prodotti ,semil.,	22.500	8.550
Valore della produzione	4.219.110	3.985.370
Costi per acquisto di materie	- 3.263.435.	-3.009.525
variaz. delle rimanenze di mat.prime, sussid.,	10.500	- 15.000
costi per servizi	-195.750	-165.000
costi per godimento beni di terzi	- 6.450	-6.450
oneri diversi di gestione	- 7.104	-4.950
Valore aggiunto	756.871	784.445
costi del personale	-296.735	-263.700
Margine operativo lordo	460.136	520.745
Ammortamenti	-218.200	-188.200
svalutazione crediti	-825	- 525
Reddito operativo	241.111	332.020
Risultato della gestione finanziaria	-30.975	-37.020
Risultato della gestione accessoria	10.000	-
Risultato della gestione ordinaria	220136	295.000

Risultato della gestione straordinaria	-	-
Risultato economico al lordo delle imposte	220136	295.000
Imposte d'esercizio	-88436	-117.000
Utile dell'esercizio	131.700	178.000

SECONDA PARTE

Il candidato sceglie due tra i seguenti quesiti e presenti, per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Partendo dai dati forniti dallo stato patrimoniale riclassificato presentato nella prima parte della prova, si rediga lo Stato Patrimoniale in forma ordinaria previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, inserendo gli eventuali dati mancanti a scelta di entrambi gli anni.
2. Utilizzando i dati forniti dal conto economico riclassificato evidenziato nella prima parte della prova, si rediga il Conto Economico previsto dall'art. 2425 del Codice Civile, inserendo gli opportuni dati mancanti a scelta di entrambi gli anni.
3. Dopo aver spiegato le finalità della Break Even Analysis, si calcoli e rappresenti graficamente il punto di equilibrio della produzione con riferimento all'azienda Beta srl, impresa leader nella produzione e vendita di complementi d'arredo. A tal fine si consideri che i costi variabili unitari di produzione sono stimati pari a € 9,00, i costi fissi imputabili alla produzione sono valutati in € 180.000,00 ed il prezzo di vendita unitario ipotizzato è di € 33,00. Si calcoli, infine, la produzione necessaria ad assicurare un utile lordo di € 60.000,00
4. L'impresa Per.Get spa, realizza il prodotto EW20 fabbricando all'interno del reparto Gamma 10.000 unità del componente FA10 e sostenendo per tale produzione costi per materie prime 540.000 euro, manodopera diretta 310.000 euro, ammortamenti impianti e macchinari per 26.000 euro, altri costi fissi di reparto 30.000. Il responsabile della contabilità gestionale è incaricato di valutare la proposta di fornitura esterna del componente FA10 pervenuta all'inizio dell'esercizio n al prezzo unitario di euro 90,40. Il candidato individui l'alternativa più conveniente motivando la propria scelta.

Simulazione del colloquio

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.

Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e Letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Seconda lingua comunitaria
- 4) Terza lingua straniera
- 5) Storia

- 1) Matematica
- 2) Economia aziendale e Geopolitica
- 3) Diritto
- 4) Relazioni internazionali

Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale che in quella scientifico-tecnologico-progettuale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e approvate dai Dipartimenti disciplinari, per le discipline non indicate il Dipartimento adotta la griglia di valutazione generale del PTOF.

Griglia per la valutazione della Prima Prova scritta - Italiano

Tipologia A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 5-6 7-10	—
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni. b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni. c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo. d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita.	1-4 5-9 10-11 12-16	—
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati. c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi. b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti. c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi. d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia per la valutazione della Seconda Prova scritta - Economia aziendale e geopolitica

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3- 4	... / 4
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1,5-2	
Conoscenza frammentaria o nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5 -6	... / 6
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 - 4	
Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2-3	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti incompleta e scorretta con gravi errori concettuali	0,5-1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	4,5 -6	... / 6
Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 - 4	
Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2-3	
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5-1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4	.. / 4
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1,5-2	
Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, nessuna padronanza del linguaggio tecnico specifico	0,5-1	
TOTALE	... / 20	

Griglia di valutazione generale PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO, ORALE E PRATICO

VOTO	CONOSCENZE Concetti e contenuti disciplinari <ul style="list-style-type: none"> ● Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline ● Strumenti matematici e statistici ● Modelli, metodi e procedimenti 	ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline ● stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali ● usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi ● usare strumenti tecnologici e scientifici ● svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato ● Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
3	Conoscenze frammentarie, con gravi errori	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato ● Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
4	Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato <p>Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
5	Conoscenze parziali ma pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato ● Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente ● Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto ● Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
7	Conoscenze quasi complete	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici ● Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro

		individuale e di gruppo
8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito. ● Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
9	Complete e approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
10	Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE
2-3	Conoscenza nulla, non risponde ad alcuna richiesta	Gesto tecnico non eseguito	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Nulli. Si rifiuta di eseguire la prova di verifica
4	Conoscenza frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti. Lessico specifico inappropriato.	Applica una procedura operativa elementare, con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione di semplici compiti o esercitazioni.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti completamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico lacunoso.	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove, utilizza in modo non sempre corretto ed approssimativo le tecniche motorie.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Miglioramenti in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico prevalentemente appropriato.	Applica, in modo quasi sempre autonomo, conoscenze e abilità in semplici situazioni nuove.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico appropriato.	Gestisce autonomamente situazioni nuove, pur con qualche incertezza.	Impegno costante e partecipazione attiva.
8	Conoscenza completa della maggior parte degli argomenti richiesti. Buono il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico corretto ed efficace.	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze in situazioni nuove di una certa complessità.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.
9	Conoscenza sicura ed approfondita di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico ed uso di terminologia appropriati ed efficaci.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.
10	Conoscenza sicura e completa, anche con approfondimenti personali	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia. Lessico specifico appropriato ed efficace, ottima capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale ed originalità le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 - 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 - 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare - Comprende le consegne	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 - 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 - 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 - 7
	Interagisce con qualche esitazione - Usa lessico ed espressioni in modo prevalentemente appropriato	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggersi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto - Qualche errore	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3

	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona - E' generalmente puntuale nelle consegne	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

**VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
Lingua straniera - prove scritte triennio**

COMPRESIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio - Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'inferenza	10 - 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 - 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 - 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale - Uso ampio delle strutture - Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta, coerente e abbastanza personale - Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali - Strutture elementari - Poco o per nulla rielaborata	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	5
	Esposizione non appropriata e stentata - Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori non gravi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto	6
	Limitato - Qualche errore	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

**VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005020 - 15/05/2023 - II.2 - U
Matematica - Griglia di valutazione secondo biennio e quinto anno**

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate.	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale.
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico -aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale, in casi di natura giuridico- aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico- aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro, in casi di natura giuridico- aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

<p>9-10 (eccellente-ottimo)</p>	<p>Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina</p>	<p>Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
--	---	--	--

In coerenza con il nuovo regolamento di disciplina deliberato dal Consiglio di Istituto il 10/09/2020 su proposta del Collegio dei Docenti:

[https://www.einaudivr.edu.it/wp-](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf)

[content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf)

Indicatori

➤ **partecipazione alle attività didattiche** proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;

➤ **socializzazione** intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;

➤ **responsabilità** intesa come coscienza e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;

➤ **frequenza**: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei quattro indicatori considerati.
9	Livello buono dei quattro indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e quattro gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
5	Gravissime carenze nei quattro indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale. I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale, commessi anche mediante l'uso degli strumenti digitali durante le attività di didattica a distanza.

9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (AGLI ATTI DELLA SCUOLA)

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	Bosio Elisa	
MATEMATICA	Berni Rossana	
LINGUA INGLESE	Del Soldato Monica	
L2: TEDESCO	Bonelli Paola	
L3: SPAGNOLO	Frangione Emanuele Pino	
L3: CINESE	Pittore Maria	
DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZ.	Sposito Roberto	
ECONOMIA AZIENDALE	Lanzarotto Antonio	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Residori Antonella	
IRC	Malvestio Maurizio	
SOSTEGNO	Rolfini Irene	
SOSTEGNO	Albore Antonella Vanna	

FIRME DELLE RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

PASSARINI EMMA

TORRACO GIULIA
